



ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" - MESSINA

Via 38 A -Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090/685800 - Fax: 090/686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

E-mail: meis00900p@istruzione.it - PEC: meis00900p@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutosuperioreminutoli.edu.it

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO 2023

(ai sensi dell'art. 5 del DPR 323 del 23-07-1998)

CLASSE V sez. B

Indirizzo: AFM – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Articolazione: SIA – Sistemi Informativi Aziendali



COORDINATORE DI CLASSE	DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna Teresa Aiello	Prof. Pietro Giovanni La Tona

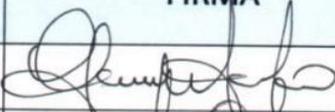
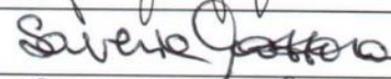
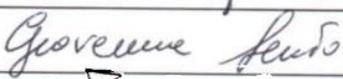
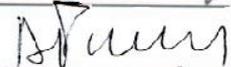
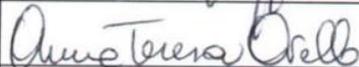
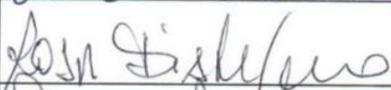
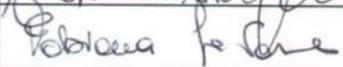
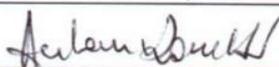
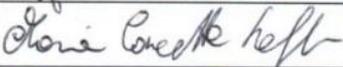
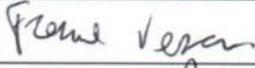
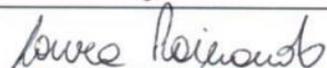
Sommario

Sommario	1
APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO	3
PARTE GENERALE	4
INFORMAZIONI GENERALI SULL’ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE	4
La sezione “G. Minutoli”	4
La sezione “P. Cuppari”	5
La sezione “Quasimodo”	6
PARTE PRIMA: INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	7
SIA – SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI	7
Competenze comuni	7
Competenze specifiche	7
Attività professionali e/o tipologie di lavoro	8
Quadro Orario - Piano di studi indirizzo SIA – SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI	9
PARTE SECONDA: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	10
PROFILO GENERALE DELLA CLASSE.....	10
STORIA DELLA CLASSE	11
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI	12
VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO.....	13
PARTE TERZA: INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L’INCLUSIONE	14
PARTE QUARTA: PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	16
METODI ADOTTATI.....	16
STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI.....	17
INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI	18
ATTIVITÀ INTEGRATIVE/EXTRACURRICULARI E PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	18
ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL’AMBITO DELL’EDUCAZIONE CIVICA	20
TEMATICHE E ATTIVITÀ	21
RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L’ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA	22

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO, anche in ambito PNRR)	28
PARTE QUINTA: VERIFICHE E VALUTAZIONI	30
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE	30
CRITERI DI VALUTAZIONE	31
RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE	31
RUBRICA DELLA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA.....	33
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	36
PARTE SESTA: DATI INFORMATIVI RELATIVI ALLE DISCIPLINE	38
Disciplina: DIRITTO/ECONOMIA POLITICA	38
Disciplina RELIGIONE	41
Disciplina MATEMATICA APPLICATA	43
Disciplina ITALIANO	46
Disciplina STORIA	50
Disciplina INFORMATICA	52
Disciplina INGLESE	57
Disciplina SCIENZE MOTORIE.....	59
Disciplina SCIENZE ECONOMICHE AZIENDALI	61
PARTE SETTIMA: SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	63
<i>Prova scritta di Italiano</i>	63
<i>Seconda prova scritta</i>	73
<i>Colloquio</i>	76
ALLEGATO A: GRIGLIE DI VALUTAZIONE	77
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA	77
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA	84
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	85
ALLEGATO B: RELAZIONE FINALE DELL'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO	86

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

I docenti sottoscritti dichiarano di aver compilato, individualmente per quanto concerne le schede informative delle rispettive discipline e collegialmente per le parti comuni, le pagine del presente documento, completo di tutti i suoi allegati. Dichiarano, altresì, di averlo approvato nella seduta del Consiglio di Classe dell'8 Maggio 2023

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano e Storia	Prof.ssa Giuseppina Arimatea	
Lingua Inglese	Prof.ssa Saveria Mazzara	
Matematica	Prof.ssa Giovanna Scuto	
Economia aziendale	Prof.re Domenico Piccione	
Diritto ed Economia Politica	Prof.re Carmelo Ruggeri	
Informatica	Prof.ssa Anna Teresa Aiello	
Laboratorio di Informatica e di Economia Aziendale	Prof.ssa Rosa Distefano	
Scienze Motorie e Sportive	Prof.ssa Fabiana La Torre	
Religione	Prof.ssa Antonina Zanetti	
Sostegno	Prof.ssa Maria Concetta Raffa	
Sostegno	Prof.ssa Giuseppina Butà	
Sostegno	Prof.ssa Francesca Versaci	
Sostegno	Prof.ssa Laura Raimondo	

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Minutoli" risulta composto da tre sezioni con conseguenti tre plessi scolastici: Minutoli, Cuppari e Quasimodo. La sezione Minutoli, che dà il nome a tutta l'Istituzione, con sede in C.da Gazzi Fondo Fucile, ha al suo interno l'indirizzo **Costruzioni, Ambiente e Territorio**, diurno e serale, l'indirizzo **Biotechnologie sanitarie ed ambientali**, una **sezione carceraria**, un laboratorio di costruzioni che fornisce servizi anche per conto terzi e che ha una gestione economica separata. La sezione Cuppari, con sede in S. Placido Calonerò, ha l'indirizzo **Agraria, Agroalimentare e Agroindustria**, con convitto annesso, e l'azienda agraria, anch'essa con gestione economica separata. La sezione Quasimodo, con sede in Viale Gazzi, ha gli indirizzi **Amministrazione Finanza e Marketing, Turismo e Liceo Scientifico**.

La complessità dell'istituzione scolastica viene accentuata, oltre che dalla sua dimensione – viepiù aumentata con le aggregazioni prima del Cuppari e poi del Quasimodo - anche dalla fragilità di un territorio e di un contesto sociale molto particolare che da un lato sconta le emergenze idrogeologiche e dall'altro risulta caratterizzata dall'allocatione in una zona "svantaggiata" della città di Messina, caratterizzata dalla presenza di contesti socio-economici e culturali diversificati, frutto di un processo pluriennale che ha visto ridisegnarsi il quadro delle periferie in termini di inurbamento e stratificazione demografica, con conseguente creazione di quartieri densamente popolati, che spesso versano in condizioni disagiate e precarie. Parecchie sono le famiglie in cui i genitori risultano privi di condizioni lavorative stabili e di conseguenza poco inclini a comprendere i bisogni culturali dei figli.

Al contempo, rispetto a quello sopra descritto, l'intera zona sud della città, che l'Istituto ben rappresenta con i suoi tre plessi, ha visto nel corso di un decennio una crescita significativa di aree commerciali e residenziali, con conseguente insediamento di giovani nuclei familiari, che guardano con un certo interesse all'offerta formativa che il territorio è in grado di offrire. Per tali ragioni, già da tempo l'Istituto ha creato una rete di sinergie con le scuole primarie e secondarie di I grado, con enti pubblici e privati, centri onlus di aggregazione sociale e centri parrocchiali; per predisporre azioni comuni e condivise di lotta alla dispersione scolastica e fruizione integrata dei servizi.

La sezione "G. Minutoli"

L'istituto, le cui origini risalgono al 1859, nasce come sezione di "Agrimensura" annessa all'Istituto Tecnico "C. Duilio" a cui fanno capo anche le sezioni ad indirizzo tecnico commerciale ed industriale. Nel 1919 le sezioni industriale e commerciale diventano autonome; nascono, così, proprio dopo la conclusione del primo conflitto mondiale, l'Istituto tecnico Industriale Verona Trento e l'Istituto Tec. Commerciale "A.M. Jaci" con annessa la sezione di Agrimensura, che, nel 1931, dopo la riforma Gentile, diventa sezione "Geometri". Nel 1959, esattamente a 100 anni dalla sua nascita, dopo circa un quarantennio di condivisione delle sorti dell'Istituto "A.M. Jaci", l'Istituto Tecnico per Geometri diventa autonomo e viene intitolato a "Giacomo Minutoli", insigne architetto autore della Palazzata.

Negli ultimi anni l'Istituto ha affiancato all'indirizzo **Costruzioni Ambiente e Territorio**, avviato in seguito alla riforma dei Tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, quello Chimico dei Materiali con le articolazioni delle **Biotechnologie Sanitarie e Ambientali** (A.S. 2012-13). Il vecchio "geometra" è stato, dunque, ammodernato con percorsi innovativi, supportati da strumenti nuovi (droni, stampanti 3D ecc.) che consentono al diplomato di affrontare il mondo del lavoro in modo

più adeguato. Nel contempo, l'indirizzo biotecnologico offre agli allievi la possibilità di concorrere all'accesso alle professioni sanitarie che risultano in notevole sviluppo territoriale e nazionale.

Allo scopo di allargare la proposta istituzionale e fornire un'ulteriore opportunità di sviluppo nei confronti del territorio sono attivati, nell'ambito dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, il **Corso Serale per adulti e il Corso presso la Casa Circondariale di Messina Gazzi**.

Tali corsi ricadono nell'ambito dell'Accordo di Rete Territoriale di Servizio sottoscritto tra il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.) di Messina e le diverse Istituzioni Scolastiche Secondarie di II grado della Provincia, per l'istituzione della *Commissione per la definizione del Patto Formativo e per la realizzazione delle Misure di Sistema*" ai sensi del D.P.R. 263/2012 art.3 c.4 e art.5 c.2 (c.d. Rete CPIA Messina). L'Accordo di Rete comprende il CPIA Messina presso cui si svolgono le attività amministrativo-contabili e l'IIS Minutoli di Messina, nonché altri istituti superiori, coordinati attraverso la costituzione della Conferenza dei Dirigenti Scolastici.

La sezione "P. Cuppari"

Ospitata in un monastero benedettino del '500 in C. da San Placido Calonerò, L'I.T.A. "P.Cuppari" è stato per oltre un secolo l'unico I.T.A. presente in ambito provinciale con annessa struttura convittuale, che permette la frequenza anche di allievi provenienti da comuni dell'intera provincia, costituendo, per il territorio, un punto di riferimento e una fucina di sperimentazioni legata all'esigenza (dopo un periodo di progressivo abbandono delle attività legate all'agricoltura) di un manifesto rilancio delle iniziative nel settore legato alla diversa valorizzazione di importanti risorse economiche e territoriali. Parallelamente alla perdita di competitività dei comparti tradizionali della vecchia agricoltura si sono, infatti, evidenziate iniziative legate ad ambiti specializzati (floricoltura in senso lato, agricoltura biologica, agriturismo, valorizzazione di prodotti tipici, olivicoltura, viticoltura con produzione di vino d.o.c etc.) che hanno già ottenuto risultati significativi ed appaiono in grado di rilanciare in maniera definitiva l'economia agricola del territorio. Tali realtà impongono la creazione di nuove figure di tecnici specializzati con avanzate conoscenze scientifiche ed in grado di interpretare ed utilizzare le moderne tecnologie. L'Istituzione scolastica si è da tempo orientata in tal senso con l'adozione dei corsi sperimentali.

Le prospettive occupazionali appaiono in espansione; l'inserimento di tecnici in settori da cui in passato erano esclusi è già realizzata (Piani regolatori, programmazione territoriale, valutazioni ambientali etc.) e si prevede un ulteriore incremento dell'offerta di lavoro legata alla specializzazione e diversificazione dei profili professionali. Dall'anno scolastico 2010-2011 è attivo il nuovo ordinamento per gli istituti tecnici (D.P.R. 15 marzo 2010 n.88): indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" che integra competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente. Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla gestione del territorio, si avrà maggior riguardo per gli equilibri ambientali, quelli idrogeologici e paesaggistici; inoltre l'ordinamento presenta tre articolazioni:

"Produzioni e Trasformazioni":

approfondisce le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

“Gestione dell’ambiente e del territorio”:

approfondisce le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

“Viticoltura ed enologia”:

approfondisce trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all’utilizzazione delle biotecnologie.

La sezione “Quasimodo”

Ubicato nel plesso situato in Viale Gazzi all’uscita dello svincolo autostradale in c/da Gazzi - Fondo Garufi - Messina l’Istituto è intitolato a Salvatore Quasimodo, uno dei figli più importanti e rappresentativi della terra di Sicilia, che ha frequentato la nostra città per motivi di studio. Il padre dell’intitolazione fu il Magnifico Rettore Prof. Salvatore Pugliatti, che la suggellò con la prolusione accademica del 1975. L’istituto, nel corso degli anni, ha subito notevoli modifiche, ma ha cercato sempre di rispondere alle richieste del territorio; infatti nell’A.S. 2007-2008 ha visto l’apertura di una sezione dedicata al Liceo Scientifico, che è l’unico presente nella zona Sud di Messina.

Nella sezione Quasimodo sono attivi i seguenti indirizzi:

“Amministrazione, finanza e marketing” che persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all’interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Negli ultimi anni l’Istituto ha affiancato all’indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, l’articolazione Sistemi Informativi Aziendali(A.S. 2013-14) e la curvatura Management Sportivo.

“Turismo” che persegue competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilista e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico.

“Liceo Scientifico” è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (15 marzo 2010, n. 89 art. 8 comma 1).

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;

Competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, in amministrazioni pubbliche, aziende private industriali, commerciali e dei servizi, banche, assicurazioni, studi professionali (commercialisti, consulenti del lavoro, avvocati, notai) e centri di servizio e assistenza fiscale, CED, con ruoli quali:

- segretario amministrativo e tecnico degli affari generali
- tecnico dell'acquisizione delle informazioni
- approvvigionatore e responsabile acquisti
- responsabile di magazzino e della distribuzione interna
- tecnico della vendita e della distribuzione
- spedizioniere e tecnico dell'organizzazione commerciale
- tecnico dei sistemi informativi
- tecnico di gestione dei processi produttivi

- impiegato data center back office
- tecnico dei sistemi di sicurezza dati
- tecnico della manutenzione dei sistemi in esercizio
- tecnico di progettazione, realizzazione ed integrazione di servizi informativi aziendali
- agente di commercio, assicurativo
- agente immobiliare
- consulente finanziario
- rappresentante di commercio
- consulente SIA per aziende piccole e medie
- amministratore di stabili e condomini

QUADRO ORARIO

Piano di studi indirizzo SIA – SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI - “Quasimodo”

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua francese	3	3	3		
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI					
Informatica			4	5	5
Economia Aziendale			4	7	7
Diritto			3	3	2
Economia Politica			3	2	3

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe V B SIA è composta da 19 allievi, 6 ragazze e 13 ragazzi, tutti provenienti dalla IV B SIA. Quattro sono gli allievi H seguiti dalle docenti di sostegno di cui, due per 12 ore settimanali e uno per 18, che seguono una programmazione curriculare con obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali e con valutazione riferita al PEI ai sensi dell'art.15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21 maggio 2001, quest'ultimo, affiancato anche dall'assistente alla comunicazione. Un'altra allieva, per 12 ore settimanali, segue una programmazione differenziata in vista di obiettivi didattici formativi non riconducibili ai programmi ministeriali (Art.15- Comma 4 dell'O.M. N°90 del 21/05/2001) affiancata, oltre che dalle docenti di sostegno, anche dall'assistente alla comunicazione. Quest'ultima allieva non sosterrà l'Esame di Stato, come già annotato nel Verbale del Consiglio di Classe del 14 Marzo 2023. Nella classe è presente un'alunna che segue un percorso personalizzato (DSA) elaborato dal Consiglio di Classe.

La classe ha seguito un regolare percorso di studi con un corpo docente che, ad eccezione di alcune discipline è rimasto stabile lungo il triennio.

In merito alle attività curricolari ed extracurricolari, la motivazione a partecipare costruttivamente al processo di insegnamento-apprendimento è stata incostante per diversi alunni, dovuta per lo più a uno scarso impegno sia nel lavoro domestico, che nella frequenza irregolare alle lezioni, nonché alle eccessive entrate posticipate oppure uscite anticipate, a volte in coincidenza con verifiche programmate. Altri allievi invece, meno superficiali e più responsabili, sono riusciti ad acquisire una preparazione articolata e discretamente ampia nella maggior parte delle materie; solo pochi alunni, nonostante le sollecitazioni e gli interventi mirati, non hanno tutt'ora raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati in alcune discipline e la loro preparazione rimane superficiale e incompleta.

Nel corso del triennio, durante lo svolgimento delle attività educativo-formative, l'impegno dei docenti è stato orientato verso comuni obiettivi, nell'interesse di motivare gli allievi, anche i meno interessati, all'uso di un metodo di studio efficace, e ad una partecipazione sempre più attiva e produttiva. Il Consiglio di Classe, pur tenendo in considerazione la diversa formazione di base e, in alcuni casi le carenze linguistico-espressive ha mirato ad equilibrare i livelli di apprendimento e a proporre un lavoro didattico ricco di contenuti e stimoli formativi, orientato secondo le esigenze e le difficoltà degli studenti ma tale, nello stesso tempo, da valorizzare e far emergere le apprezzabili attitudini dei più meritevoli. Ogni docente, nel contesto della propria disciplina, ha operato in modo da favorire e potenziare le capacità logico-cognitive, le capacità argomentative e critiche, di interpretazione e rielaborazione, la formazione e la maturazione della personalità di ogni studente. Si possono, pertanto individuare tra gli allievi, tre gruppi secondo le competenze, lo stile di apprendimento, l'impegno e la maturazione del senso di responsabilità. Il primo gruppo è costituito dagli studenti che hanno conseguito risultati buoni o ottimi, nonché eccellenti per taluni, con un impegno serio, fattivo e crescente e che, partecipando attivamente al dialogo educativo con interventi opportuni e pertinenti, hanno vivacizzato e reso interessante il dibattito culturale in classe. Un secondo gruppo, che mostrando una propensione più alla memorizzazione che non

all'approfondimento critico dei contenuti, è stato guidato a privilegiare i punti nodali delle tematiche che potessero rappresentare occasione di riflessione: gli alunni, pertanto, hanno raggiunto un profitto discreto o pienamente sufficiente. Un terzo ed esiguo gruppo, per il quale il rendimento risulta, ancora insufficiente, ad oggi dimostra di possedere una preparazione superficiale e incompleta.

Gli alunni, se dal punto di vista dello studio presentano, un profilo piuttosto eterogeneo, dal punto di vista del comportamento, sono riusciti ad essere corretti e responsabili raggiungendo un buon grado di socializzazione e di autonomia. Sotto il profilo disciplinare, la classe ha tenuto un comportamento rispettoso sia nelle relazioni fra i suoi componenti sia nei confronti degli insegnanti, salvo la tendenza di alcuni elementi a distrarsi o ad assumere un atteggiamento piuttosto passivo. Molti di loro, si sono attivati e distinti in ogni circostanza, soprattutto durante le manifestazioni in cui la scuola si è aperta al territorio, dimostrando un lodevole senso d'appartenenza.

STORIA DELLA CLASSE

Anno scolastico	n.iscritti	n.inserimenti	n.trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva	n. non ammessi alla classe successiva	n.ritirati
2020-21	22			20	2	
2021-22	20		1			
2022-23	19					

Presenza di alunni diversamente abili NO SI N. 4

Presenza di alunni con DSA o BES NO SI N. 1

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N. PRG.	COGNOME E NOME
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	

(Elenco CANDIDATI ESTERNI):

N. PRG.	COGNOME E NOME
1	
2	
3	

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	DISCIPLINA	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
1	ITALIANO	Arimatea Giuseppina	Arimatea Giuseppina	Arimatea Giuseppina
2	STORIA	Arimatea Giuseppina	Arimatea Giuseppina	Arimatea Giuseppina
3	ECONOMIA AZIENDALE	Ialacqua Carmelo	Piccione Domenico	Piccione Domenico
4	DIRITTO	Ruggeri Carmelo	Ruggeri Carmelo	Ruggeri Carmelo
5	ECONOMIA POLITICA	Ruggeri Carmelo	Ruggeri Carmelo	Ruggeri Carmelo
6	LINGUA INGLESE	Mazzara Saveria	Mazzara Saveria	Mazzara Saveria
7	LINGUA FRANCESE	Vadalà Graziella		
8	MATEMATICA	Scuto Giovanna	Scuto Giovanna	Scuto Giovanna
9	INFORMATICA	Aiello Anna Teresa	Aiello Anna Teresa	Aiello Anna Teresa
10	LABORATORIO DI INFORMATICA ED ECONOMIA AZIENDALE	Distefano Rosa	Distefano Rosa	Distefano Rosa
11	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	La Torre Fabiana	Certo Daniele	La Torre Fabiana
12	RELIGIONE	Zanetti Antonina	Zanetti Antonina	Zanetti Antonina
13	SOSTEGNO	Raffa Maria Concetta	Raffa Maria Concetta	Raffa Maria Concetta
14	SOSTEGNO	Silvestri Giuseppa	Butà Giuseppina	Butà Giuseppina
15	SOSTEGNO	Versaci Francesca	Versaci Francesca	Versaci Francesca
15	SOSTEGNO			Laura Raimondo

L'Inclusione e il successo formativo degli studenti costituiscono il principale obiettivo del nostro Istituto che si presenta nel territorio come una scuola attenta ad individuare nuove emergenze, con la capacità di accogliere un'utenza con bisogni educativi speciali anche attraverso la formazione e la sensibilizzazione rispetto alle nuove problematiche, grazie alla collaborazione fattiva con gli EE.LL, alla sperimentazione e all'adozione di buone prassi e alla promozione di un ambiente favorevole per l'apprendimento.

Sulla base dell'esperienza degli anni scolastici precedenti, nell'ottica della Legge Quadro 104/92, della C.M. n. 8 del 12/07/2013 e del D.Lgs n.66 del 13/04/2017, nell'Istituto opera il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** (G.L.I.) che ha il compito di analizzare la situazione complessiva, in termini di risorse, sia umane, sia materiali, dedica particolare attenzione all'inclusione e redige annualmente il **PAI** (Piano annuale per l'inclusione). Inoltre rileva i bisogni, cura la documentazione degli alunni e intrattiene rapporti costruttivi con le famiglie, il territorio, le associazioni di volontariato e con gli EE.LL, al fine di favorire i processi di inclusione di tutti gli studenti.

LA DIDATTICA INCLUSIVA

La presenza di tali alunni nelle classi richiede l'individuazione di un percorso didattico personalizzato per ciascuno studente al fine di:

- valorizzare la diversità e superare il generico principio di tolleranza;
- rispondere alla diversità degli alunni, adottando una didattica inclusiva;
- garantire il pieno rispetto dell'uguaglianza delle opportunità;
- coordinare le attività di formazione per supportare i docenti di fronte la diversità.

Per quanto riguarda la didattica inclusiva si ricorre a:

- individualizzazione (percorsi differenziati o per obiettivi minimi per alunni disabili)
- personalizzazione degli apprendimenti per alunni con DSA o con altri Bisogni Educativi Speciali, attraverso la predisposizione di un P.D.P. (Piano Educativo Personalizzato);
- strumenti compensativi;
- misure dispensative;

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

L'Istituto "Minutoli" ha aderito all'osservatorio di area rete di ambito XIII Messina, adottando il protocollo d'intesa comune alle istituzioni afferenti. È stato costituito **Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico** (G.O.S.P.) di cui le principali attività:

- Si interfaccia con l'Osservatorio d'Area contro la Dispersione Scolastica e, per le attività di consulenza, con l'Operatore Psico-Pedagogico Territoriale.
- Raccoglie segnalazioni da parte di docenti, alunni, genitori e si occupa di organizzare e modulare interventi da attuare a supporto del servizio Psico-Pedagogico.
- Sottolinea il "valore del ruolo e della funzione della scuola, delle famiglie e delle altre

istituzioni”, attraverso la ricerca di risposte ed interventi adeguati che mirano, in un quadro di integrazione tra tutti i soggetti coinvolti, al raggiungimento del successo formativo degli alunni.

- Svolge attività di monitoraggio, attinente il fenomeno della dispersione scolastica dell’Istituto, nella sua articolazione quantitativa e qualitativa (monitoraggio assenze, alunni in difficoltà, mappatura).
- Fornisce strumenti d’osservazione, rilevazione e intervento sulle difficoltà di apprendimento e predispone piani operativi per risolvere e contenere i problemi.
- Acquisisce competenze, per la gestione di strumenti di prevenzione e di recupero della dispersione scolastica e collabora alla somministrazione di test.
- Cura la diffusione delle informazioni, veicola strategie e metodi innovativi per la prevenzione della dispersione ed anche per la gestione della relazione esistente tra insuccesso scolastico (difficoltà specifiche e aspecifiche dell’apprendimento) e dispersione scolastica e dei materiali specifici.

Indicazioni sulle modalità di svolgimento delle prove d’esame studenti BES

Tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) svolgeranno le prove d’Esame previste per la classe. Saranno utilizzati, ove previsti dal PEI e dal PDP tutti gli strumenti compensativi e dispensativi usati durante le prove di verifica svolte durante l’anno scolastico (utilizzo del computer durante lo svolgimento delle prove per gli studenti DVA e DSA; mappe concettuali; schemi; tabelle; e tutto quanto previsto dal Consiglio di Classe nel PEI e nel PDP).

Maggiori informazioni riferibili allo stile di apprendimento dell’alunno/a DVA saranno recuperabili nel PEI, nella relazione prodotta dal Docente di sostegno e nel Verbale di verifica redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) nella riunione prevista del mese di Maggio.

PARTE QUARTA: PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Relativamente ai contenuti, spazi, tempi e criteri di valutazione, si rinvia alla parte sesta, relativa ai dati informativi sulle singole discipline.

METODI ADOTTATI

Descrizione	DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO										
	Italiano	Lingua Inglese	Storia	Matematica	Informatica	Economia Aziendale	Diritto	Economia Politica	Scienze Motorie	Religione	Educazione Civica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Esercitazioni individuali in classe	X	X	X	X	X	X					
Esercitazioni per piccoli gruppi in classe		X		X							
Elaborazione di schemi/mappe concettuali	X	X	X	X	X	X	X	X			
Relazioni su ricerche individuali e collettive	X	X	X	X	X		X	X			
Esercitazioni grafiche e pratiche		X			X	X					
Lezione con l'utilizzo delle T.D. ¹	X	X	X	X	X	X					
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa	X	X	X	X	X	X					
Simulazioni	X	X	X		X	X	X	X			
Attività di laboratorio/Palestra					X						
Altro:											

¹ Tecnologie Didattiche

STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Descrizione	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO										
	Italiano	Lingua Inglese	Storia	Matematica	Informatica	Economia Aziendale	Diritto	Economia Politica	Scienze Motorie	Religione	Educazione Civica
MATERIALI											
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Altri testi	X		X		X		X	X		X	X
Dispense	X		X		X						X
Fotocopie	X	X	X	X	X	X	X	X			
Internet	X	X	X	X	X		X	X			X
Software didattici					X		X	X			
Laboratori					X	X					
Strumenti Audiovisivi	X		X	X	X						
LIM/SmartBoard				X	X	X	X	X			X
Incontri con esperti/Conferenze/Dibattiti						X	X	X			
Visite guidate											
Uscite didattiche											
Altro:											

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI

Interventi di recupero/potenziamento	Materia/e
Potenziamento; esercitazioni sulle possibili tipologie di prova d'esame	Italiano, Economia Aziendale
Recupero: ripasso degli argomenti principali per permettere alla classe di raggiungere le stesse conoscenze e quasi le stesse competenze espositive	Italiano, Storia, Matematica, Diritto, Economia Politica, Economia Aziendale, Lingua Inglese, Informatica

ATTIVITÀ INTEGRATIVE/EXTRACURRICULARI E PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Nel percorso formativo, oltre alle normali attività curriculari, sono state inserite le seguenti attività finalizzate all'integrazione dell'offerta formativa e percorsi pluridisciplinari, riassunti nella seguente tabella:

	Intera classe	Gruppo classe
Percorsi Pluridisciplinari <ol style="list-style-type: none"> 1. La Comunicazione 2. Uomo e Ambiente 3. Uomo e Guerra 4. Uomo e Democrazia 5. Intellettuale e Potere 6. Vita e Forma: Le Maschere 7. Libertà e Legalità 8. L'Unione Europea 9. Marketing e Azienda 10. Uguaglianza Formale e Sostanziale (Art. 3 Cost.) 	Intera classe	
Viaggi di istruzione: Viaggio d'Istruzione crociera dal 17 al 24 aprile 2023	Intera classe (tranne 3 alunni)	
Visite guidate: - Orientamento in uscita: presso il Dipartimento di Economia dell'UNIME	Intera classe (tranne 1 alunno)	
Progetti P.O.N e P.T.O.F.: ✓ Progetto P.O.N "Navighiamo sicuri al Quasimodo" ✓ Progetto P.T.O.F "Informatica 2.0"		Gruppo classe

Attività sportive:		
Conferenze e Convegni: <ul style="list-style-type: none"> - Seminario sulla “Trasmissione della memoria storica, letteraria, documentaria ed etnoantropologica, riguardante la nascita del primo Corpo Pompieri a Messina, durante la rivoluzione siciliana del 1848, e la successiva evoluzione” promossa dall’Associazione culturale I Cariddi con l’Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana - Partecipazione all’evento online: “A scuola con il coding e la robotica, nuovi linguaggi e competenze digitali sostenute dal PNRR” 	Intera classe	
Altre attività extracurricolari: <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione teatrale “Il fu Mattia Pascal” presso il Palacultura Antonello – ME - Rappresentazione cinematografica “Tramite amicizia” presso il cinema Apollo – ME - Giornata della Memoria: “Per non Dimenticare” organizzato dalla Città Metropolitana e Consulta degli Studenti - Incontro informativo con gli operatori dell’AIDO inerente alle problematiche relative al trapianto e donazione organi 	Intera classe	
<ul style="list-style-type: none"> - Compagna di sensibilizzazione contro la violenza di genere promossa dal CeDAV: Flash Mob “ONE BILLION RISING” 		Gruppo classe
<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione teatrale “Figli delle stelle” in collaborazione con il Dipartimento di Astronomia e Astrofisica dell’Università La Sapienza di Roma, presso Teatro Vittorio Emanuele -ME 	Intera classe	

<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento in uscita: incontro con le Forze Armate e Forze di Polizia per l'orientamento post diploma promosso da AssOrienta in modalità live streaming - Orientamento in uscita: Università telematica "PEGASO" - Celebrazione Giornata Mondiale AIDS: incontro informativo sulle MST (malattie sessualmente trasmissibili) promosso dall'ASP di Messina in modalità online piattaforma meet - Rappresentazione cinematografica: "Dante" presso cinema Apollo - ME 	<p>Intera classe</p>	
--	----------------------	--

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Lo studio dell'Educazione civica, introdotto con la legge n.92 del 20 agosto 2019, è diretto alla formazione di cittadini capaci di orientarsi nelle odierne società complesse e di applicare in tali contesti i valori fondamentali del nostro vivere insieme.

La disciplina in oggetto, pertanto, pur mantenendo centrali le tematiche giuridiche ed economiche, ha percorso tutti gli altri ambiti disciplinari, comprendendo anche attività di cittadinanza attiva. In coerenza con la normativa vigente in materia e con i seguenti tre nuclei concettuali:

- *Educazione alla legalità e alla solidarietà* - Studio e pratica quotidiana del dettato costituzionale, delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambiti di convivenza (dal codice della strada ai regolamenti scolastici e quelli di associazioni ricreative, culturali o benefiche alle Autonomie locali), delle organizzazioni sovranazionali e internazionali;
- *Sviluppo sostenibile* - Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, analisi dell'Agenda 2030 che fissa obiettivi anche in relazione alla costruzione di ambienti di vita, di città e scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone;
- *Cittadinanza digitale* - Sviluppo di comportamenti consapevoli e responsabili nell'uso dei mezzi di comunicazione virtuali;

TEMATICHE E ATTIVITÀ

Le tematiche e le attività sviluppate sono declinate all'interno dell'insegnamento di Educazione Civica:

TEMATICHE	ORE	MATERIE	CONTENUTI
1. L'ORDINAMENTO NAZIONALE, COMUNITARIO E INTERNAZIONALE	7	Storia	Il processo di formazione dell'UE La dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 I documenti internazionali dedicati ai diritti umani La condizione femminile
	11	Diritto	L'Ordinamento della Repubblica italiana I Trattati dell'UE Le istituzioni dell'UE Le politiche e gli atti dell'UE Le organizzazioni internazionali I diritti che precedono il diritto: l'articolo 2 e i diritti inviolabili dell'uomo L'art.3 della Costituzione: l'uguaglianza formale e sostanziale Diritti umani e cittadinanza globale La questione immigrazione e il diritto di asilo nell'Unione Europea
3. AGENDA 2030		2	Religione
4. CITTADINANZA DIGITALE	2	Italiano	Populismo Negazionismo Cittadinanza attiva nella città di Messina
	4	Inglese	Gender Equality – GOAL 5: The fight for Women's rights
		MATERIE AREA DI INDIRIZZO	Informatica/Diritto (4)
Informatica/Diritto (3)			Privacy e trattamento dati personali

RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Le rubriche di valutazione per l'attività di Educazione Civica sono presenti nel documento "CurricoloVerticale Educazione Civica" reperibili al link:

<https://docs.google.com/document/d/161VAnQngVuoAk6RJOs1tJzwXiOPZiQIL/edit?usp=sharing&oid=105820958681465428084&rtpof=true&sd=true>

e riportate di seguito:

CONOSCENZE							
LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
TEMATICHE	INSUFFICIENTE VALUT. 84	MEDIOCRE VALUT. 5	SUFFICIENTE VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10
<ul style="list-style-type: none"> Elementi fondamentali del diritto del lavoro Agenda 2030 Cittadinanza digitale Ordinamento comunitario e internazionale I diritti umani 	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

ABILITA'							
LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	INSUFFICIENTE VALUT. 84	MEDIOCRE VALUT. 5	SUFFICIENTE VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare criticamente i principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale e collegarli con le vicende contemporanee. • Individuare forme di partecipazione e responsabilità negli obiettivi dell'agenda 2030 • Assumere consapevolezza delle diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. • Sviluppare capacità di pensiero critico e di risoluzione dei problemi • Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e il raggiungimento di 	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	L'alunno mette in atto in autonomi Le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomi. Le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che né in grado di adattare al variare delle situazioni.

obiettivi personali, sociali e commerciali; <ul style="list-style-type: none"> • Inquadrare i diritti sociali nel contesto europeo e internazionale • Analizzare ruolo e funzione dei media nelle società democratiche • Individuare la funzione delle Carte dei diritti del cittadino 							
---	--	--	--	--	--	--	--

COMPETENZE/ATTEGGIAMENTI							
LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	INSUFF. VALUT. 84	MEDIOCRE VALUT. 5	SUFFICIENTE VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10
<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. 	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di</p>

<p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, 						<p>di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed</p>
---	--	--	--	--	--	--	---

<p>nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione e costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale • Partecipare al dibattito culturale. • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella 							
---	--	--	--	--	--	--	--

società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.							
---	--	--	--	--	--	--	--

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO, anche in ambito PNRR)

Anno scolastico	Titolo progetto e breve descrizione	Alunni coinvolti
2020-21	<p>Titolo progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Tecnologie ed applicazione delle Scienze dell’informazione” UNIME facoltà di Ingegneria; - Percorso Asse 4 “Cittadella della legalità”; - “Torneo di Fair Play”; - Percorso “Prometheus” UNIME COSPECS <p>Breve descrizione:</p> <p>I percorsi PCTO nascono sull’analisi attenta dei bisogni degli allievi e con l’obiettivo principale di esplorazione di orizzonti professionali relativi al percorso scolastico scelto, dunque l’Educazione civica e il Benessere psicofisico sono serviti a conoscere anche i servizi universitari presenti sul territorio. I percorsi differenti uno dall’altro per tematiche ed enti erogatori, sono stati frequentati in modalità online.</p>	Intera classe
2021-22	<p>Titolo progetto: Educazione all’imprenditorialità “Dalla Business Idea al Business Plan”</p> <p>Breve descrizione: Il Progetto si è svolto in presenza, con lezioni tenute dalla Dott.ssa Brunella Rossi, Trainer “Students Lab”, supportata dal Tutor scolastico.</p> <p>Gli studenti hanno costituito due mini-company, con la finalità di progettare una vera e propria impresa partendo dall’ideazione della business idea alla redazione del business plan dell’azienda, raccogliendo capitale sociale, assumendo cariche sociali, realizzando concretamente prodotti e/o servizi.</p> <p>Inoltre, una delle due mini-company, con nome “Green Thinking SPA” ha partecipato alla Competizione Nazionale Students Lab gara di eccellenze MIUR, che si è svolta in modalità Webinar, per far conoscere la loro impresa e presentare il prodotto realizzato, una mascherina biodegradabile.</p>	Intera classe
	<p>La partecipazione a questo percorso, ha consentito ad un ristretto gruppo di alunni, di ottenere la Certificazione delle Competenze, TS4W – Talent Skills For Work, una certificazione che attraverso l’utilizzo di strumenti di osservazione forniti dall’agenzia multinazionale di selezione del personale Adecco, finalizzata all’individuazione dei Talenti da inserire gratuitamente nel percorso TMA” – “Talent Management Academy Asse4”.</p>	Gruppo classe
		Gruppo classe

2022-23	<p>Corso di “Formazione specifica” per lavoratori in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08 art. 37 comma 2) in collaborazione con l’U.O.C. SPRESAL dell’ASP</p> <p>Titolo progetto: Programma AbcDigital</p> <p>Breve descrizione: obiettivo del programma AbcDigital è stato quello di far scoprire Internet a tutti coloro che sono nati prima dell’avvento del Web. Con questo obiettivo gli alunni si sono preparati per salire “in cattedra” ed insegnare ai non nativi digitali, come usare un tablet, uno smartphone e come navigare nella rete Internet, per utilizzare i servizi offerti dalla stessa rete, quali: la posta elettronica, i social network, le videoconferenze, pagamenti online e la sicurezza nel Web.</p> <p>Gli alunni sono stati protagonisti di un percorso di utilità sociale nella comunità in cui vivono, con momenti di disseminazione, che gli ha permesso di valorizzare le loro competenze di nativi digitali.</p>	Intera classe
	<p>Titolo progetto: “Dagli Archivi digitali ai Big Data”</p> <p>Il progetto è stato scelto per la classe nell’ambito del progetto “Consapevolmente” (2022-2026)</p> <p>“PNRR – MISSIONE 4 “Istruzione e ricerca” COMPONENTE 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” INVESTIMENTO 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” proposto dal Dipartimento MIFT dell’UNIME.</p> <p>Breve descrizione: obiettivo del progetto è stato quello di comprendere/rafforzare la teoria delle basi di dati relazionali e non relazionali; acquisire competenze pratiche per la creazione e l’interrogazione dei dati per mezzo di software DataBase Management System (DBMS) e comprendere le sfide future dei Big Data e dell’Internet of Things (IoT); Gli alunni hanno avuto modo di utilizzare MongoDB, un DBMS non relazionale, orientato ai documenti e di tipo NoSQL. MongoDB si allontana dalla struttura tradizionale basata su tabelle dei database relazionali in favore di documenti, rendendo l’integrazione di dati di alcuni tipi di applicazioni più facile e veloce. In questo modo, gli alunni hanno avuto modo di confrontare le loro conoscenze, riguardanti la gestione dei dati con DB relazionali, con una gestione nuova dei dati, quella offerta dall’ambiente di MongoDB.</p>	Intera classe (tranne uno)

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Tipologia di verifica	Materia/e
Test con quesiti a scelta multipla	Ed. Civica, Italiano, Inglese, Scienze Motorie, Informatica, Matematica
Trattazione sintetica di argomento	Italiano, Storia, Inglese, Economia Aziendale, Scienze Motorie
Quesiti a risposta breve	Diritto, Inglese, Matematica, Scienze Motorie, Informatica
Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano	Italiano
Analisi e produzione di un testo argomentativo	Italiano
Risoluzione di esercizi e problemi	Matematica, Economia Aziendale, Informatica
Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	Italiano, Diritto, Economia Politica, Francese, Storia, Inglese, Informatica
Prove Autentiche	Italiano, Economia Aziendale
Tipologie ministeriali per lo svolgimento della seconda prova scritta prevista per indirizzo	Italiano, Economia Aziendale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nei dipartimenti sono state individuate rubriche comuni per la valutazione delle competenze, rubriche comuni di osservazione delle prove di verifica orale e scritta.

Le valutazioni della condotta e disciplinari, intermedie e finali verranno effettuate secondo le seguenti rubriche valutative elaborate ed approvate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto in data 26/10/2022.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

VOTO in 10-ecimi	VOTO in 20-esimi	VOTO in 100-esimi	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-3	1 - 6	1 -30	Conoscenze gravemente lacunose, disorganiche ed errate. Linguaggio povero e disorganico.	Carenti capacità di analisi e sintesi. Gravi difficoltà nell'applicazione di semplici conoscenze.	Evidenti difficoltà nella risoluzione di semplici problematiche e nell'utilizzo delle proprie risorse in diversi contesti.
4	7 -8	31 -40	Conoscenze limitate e frammentarie. Linguaggio improprio.	Limitate capacità di analisi e sintesi. Difficoltà nell'applicazione di semplici conoscenze.	Modeste competenze nell'applicazione delle proprie risorse in semplici contesti.
5	9 -10	41 - 50	Conoscenze superficiali. Linguaggio basilare	Mediocri capacità di analisi e sintesi. Applicazione guidata delle conoscenze.	Accettabili competenze nell'applicazione delle proprie risorse in diversi contesti.
6	11 - 12	51 - 60	Conoscenze adeguate. Linguaggio semplice, ma corretto.	Capacità di interpretare e sintetizzare semplici informazioni.	Sufficiente autonomia nella risoluzione di semplici problematiche e nell'utilizzo delle proprie risorse in diversi contesti
7	13 - 14	61-70	Conoscenze complete. Esposizione corretta con proprietà linguistica.	Capacità di individuare e comprendere i concetti chiave e di compiere autonomamente semplici sintesi.	Corretto utilizzo delle proprie risorse per l'elaborazione di semplici modelli risolutivi di problematiche concrete.

VOTO in 10-ecimi	VOTO in 20-esimi	VOTO in 100-esimi	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
8-9	15 - 16	71 - 80	Conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo. Esposizione corretta, proprietà linguistica.	Capacità di elaborare i contenuti delle discipline e di compiere analisi complete e collegamenti interdisciplinari.	Utilizzo delle proprie risorse per l'elaborazione autonoma di modelli risolutivi di problematiche complesse.
9 - 10	17 - 20	81- 100	Conoscenze complete e approfondite; padronanza dei contenuti. Esposizione fluida ed articolata con linguaggio specifico.	Capacità di organizzazione autonoma e rielaborazione critica, corretta ed articolata delle conoscenze.	Utilizzo ed elaborazione di strategie risolutive di problemi complessi.

RUBRICA DELLA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

VOTO ²						
INDICATORI	5	6	7	8	9	10
FREQUENZA ³ E PUNTUALITA'	Assenze molto numerose e/o ritardi o uscite molto frequenti e/o non giustificati	Assenze diffuse e/o ritardi e/ o uscite frequenti o "strategici"	Assenze saltuarie vari ritardi e/o uscite o poco puntuale	Alcune assenze e poco puntuale con dei ritardi e/o uscite	Regolare con poche assenze ritardi e/o uscite isolate	Assidua. Pochissime assenze o nessuna. Pochissimi o nessun ritardo e/o uscita
INTERESSE E PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI	Nulla e Disinteressato Gravi azioni di disturbo	Solo se è sollecitato. Spesso è fonte di disturbo e spesso si distrae	Parziale Tendenzialment e passivo	Abbastanza produttivo e collaborativo	Adeguate. Responsabile ed equilibrato	Ottimale. Costruttivo e critico
IMPEGNO E RISPETTO DELLE CONSEGNE	Nulla, negligente e/o inesistente nelle consegne. Privo di materiale scolastico	Scarso e/o irregolare. Discontinuo nelle consegne	Parziale Non sempre produttivo	Abbastanza costante. Lievi mancanze nelle consegne	Regolare e puntuale	Esemplare e approfondito. Rigoroso

² Il voto è il risultato della media del punteggio assegnato per ciascun indicatore, approssimata per eccesso se la parte decimale è maggiore o uguale a 5.

³ nella valutazione della frequenza non si tiene conto delle assenze prolungate dipendenti da gravi motivi di salute o di famiglia o per impegni legati all'attività extrascolastica

VOTO ²						
INDICATORI	5	6	7	8	9	10
<p>COMPORAMENTO</p> <p>(nei confronti del personale-compagni e rispetto ai materiali e strutture scolastiche)</p>	<p>Riprovevole, gravemente irrispettoso</p> <p>(Responsabile di episodi di violenze fisiche e psicologiche, bullismo, minacce, ingiurie, bestemmie; provocatore di danni)</p>	<p>Scorretto e scarsamente disponibile alla collaborazione e al recupero comportamentale.</p> <p>Frequenti azioni di disturbo (mancato rispetto dell'ambiente e degli arredi scolastici)</p>	<p>Spesso scorretto.</p> <p>Talora privo di autocontrollo</p> <p>Alcune azioni di disturbo (non sempre rispetta l'ambiente e gli arredi scolastici)</p>	<p>Vivace ma comportamento diligente nei confronti dei compagni, del personale scolastico degli ambienti e strutture</p>	<p>Corretto ed equilibrato</p>	<p>Irreprensibile responsabile, collaborativo e propositivo (modello positivo per la classe)</p>
<p>NOTE DISCIPLINARI sul REGISTRO DI CLASSE⁴</p>	<p>Numerose e gravi (maggiore di 5) e/o sanzione della sospensione per più di 15 giorni</p>	<p>Diverse ammonizioni verbali e/o scritte sul registro elettronico; sospensione fino a 15 gg.</p>	<p>Diverse ammonizioni verbali e/o note gravi sul registro elettronico.</p>	<p>Alcune ammonizioni lievi verbali e/o note lievi sul registro elettronico</p>	<p>Nessun provvedimento</p>	<p>Nessun provvedimento</p>

⁴ in presenza di più provvedimenti disciplinari, si assegnerà il voto più basso DELLA RIGA NOTE DISCIPLINARI anche in presenza di valutazioni più elevate rispetto ad altri indicatori

VOTO ²						
INDICATORI	5	6	7	8	9	10
PCTO COMPETENZE SOCIALI AMBITO SOCIO- LAVORATIVO	Difficoltà di relazione, mancanza di puntualità degli orari previsti c/o la struttura ospitante. Non rispetta i tempi di esecuzione. Non coglie l'opportunità dell'esperienza.	Essenzialmente corretto nelle relazioni, tempi più ampi di esecuzione, coglie superficialmente l'opportunità dell'esperienza	Corretto nelle relazioni con il personale, tempi accettabili di esecuzione, qualche difficoltà d'inserimento.	Corretto e responsabile nelle relazioni con il personale, rispetto dei tempi lavorativi, supera con facilità le difficoltà di inserimento.	Stile aperto e generalmente costruttivo e collaborativo, opera entro i tempi lavorativi.	Stile aperto, costruttivo e collaborativo, tempi brevi di esecuzione.
PCTO - COMPETENZE PROFESSIONALI AMBITO SCIENTIFICO- TECNICO- PROFESSIONALE	Scarsa autonomia, difficoltà di comprensione, risposte meccaniche e automatiche, difficoltà di apprendere dall'ambiente aziendale.	Non sempre autonomo riconosce i bisogni più semplici, offre risposte standardizzate e ordinarie, sufficiente rispetto del personale.	Generalmente autonomo e flessibile qualche volta abbisogna di spiegazioni integrative, consapevole del suo ruolo nel team.	Generalmente autonomo e flessibile salvo rare eccezioni, ascolto attento e ricerca di soluzioni, consapevole del suo ruolo nel team.	Autonomo anche in situazioni nuove, ascolto attivo, flessibile e adattabile, interagisce positivamente nel team	Completamente autonomo anche in situazioni nuove e complesse, ascolto attivo, flessibile e adattabile, interagisce positivamente in team con apporti personali

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico e formativo, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procederà secondo i criteri stabiliti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 26/10/2022 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/10/2022.

TABELLA PER IL CREDITO SCOLASTICO

Tipo	Descrizione credito scolastico	Punteggio Max
A	Assiduità della frequenza in presenza (N° assenze inferiore o uguale a 15 giorni)	0,15
B	Assiduità della frequenza	0,15
C	Puntualità nella consegna dei compiti assegnati	0,20
D	Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo in presenza	0,15
E	Partecipazione attiva a progetti dell'Istituto	0,15
F	Partecipazione con risultati significativi a competizioni sportive promosse dall'Istituto	0,20
G	Frequenza reg. a gruppi sportivi	0,20
H	Vincita premi e concorsi (singoli)	0,30
I	Partecipazione a tirocini lavorativi e/o PCTO- ASL	0,30
L	Partecipazione ad attività di accoglienza	0,20

CREDITO FORMATIVO

Credito formativo	Ente certificatore	Punteggio
Attività culturali, artistiche, ricreative, di formazione professionale, di lavoro, attività attinenti all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport, dalle quali devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'indirizzo di studio.	La documentazione, relativa all'esperienza che dà luogo all'attribuzione dei crediti formativi, deve essere rilasciata dagli enti, associazioni o istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e deve contenere una sintetica descrizione dell'esperienza medesima.	Possono essere state presentate dall'alunno più certificazioni che il Consiglio di Classe valuterà attribuendo alle stesse il punteggio massimo complessivo di punti 0,50 .

Per essere attribuito il punto della banda di oscillazione è necessario che si raggiunga un punteggio superiore a 0,50 e, pertanto, lo stesso può essere raggiunto o con più tipologie di crediti scolastici interni la cui somma superi la soglia di 0,50 oppure con i crediti formativi esterni (punteggio massimo 0,50 a prescindere dal numero di certificazioni presentate) sommati con almeno un credito scolastico interno.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico concorrono:

- la media dei voti di ciascun anno scolastico
- il voto in condotta
- crediti formativi

I Consigli di Classe attribuiranno il credito scolastico sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite all'art. 11, dell'O.M. 45 del 09/03/2023

Allegato A al d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M <= 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M <= 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M <= 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M <= 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. RUGGERI Carmelo

Disciplina: DIRITTO/ECONOMIA POLITICA

1. Analisi della situazione iniziale della classe

La classe è composta da 19 elementi, tutti provenienti per scorrimento dalla 4. Tredici sono i ragazzi e sei le ragazze ,4 di essi si avvalgono del supporto del docente di sostegno.

All'inizio dell'anno scolastico gli allievi hanno stentato a carburare ottenendo valutazioni inferiori a quelle ottenute negli anni precedenti; poi pian piano hanno recuperato le lacune evidenziate. Bisogna sottolineare, che un gruppetto ha conseguito voti alti, evidenziando ottime qualità.

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)									
Risultati primo trimestre	1	2	3	8	2	3			

1.2 Comportamenti abituali

La classe è composta da alunni tranquilli e corretti, però, non tutti hanno frequentato con assiduità. Un cospicuo numero si è assentato strategicamente specie in vista delle verifiche orali. Le ragazze hanno conseguito risultati positivi, che scaturiscono da una presenza costante e da studio approfondito.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

La puntualità nelle consegne non sempre è stata rispettata, in pochi hanno risposto positivamente alle sollecitazioni del docente. La partecipazione è stata crescente, gli studenti hanno seguito le varie spiegazioni, prendendo appunti e ponendo quesiti sull'argomento in questione.

1.4 Dinamiche relazionali

Pur conoscendosi da 5 anni, gli allievi non sono particolarmente coesi nei rapporti interpersonali. La classe si è divisa in più micro-gruppi, malgrado ciò non si sono mai verificati episodi eclatanti.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

DIRITTO

Nascita della Costituzione. Caratteri e struttura. Principi fondamentali. Separazione dei poteri. Il Parlamento. Il bicameralismo perfetto. La legislatura. L'organizzazione interna delle Camere. Il Governo. Composizione e funzione del Governo. La struttura ed i poteri del Governo. Gli atti normativi. La responsabilità dei Ministri. Il Presidente della Repubblica. Le funzioni del Presidente

della Repubblica. Elezione, durata, supplenza. I poteri di garanzia, di rappresentanza nazionale. Gli atti e la controfirma ministeriale. La Magistratura. Magistrature ordinarie e speciali. L'indipendenza interna dei giudici. I processi ed i gradi del giudizio. Gli organi della giurisdizione ordinaria. La Corte Costituzionale. Struttura e funzionamento della Corte. Le funzioni della Corte. Il referendum abrogativo. Le Regioni a statuto speciale ed ordinario. L'organizzazione delle Regioni. Le competenze legislative dello Stato e delle Regioni. I Comuni. L'organizzazione dei Comuni. Il sistema di elezione degli organi comunali. La Provincia. Le Città Metropolitane. La pubblica amministrazione. I principi costituzionali della P.A. Organi periferici dello Stato. Consiglio di Stato. Corte dei Conti. L'U.E. L'O.N.U.

ECONOMIA POLITICA

L'attività finanziaria pubblica. I soggetti della finanza pubblica. I beni pubblici. Le imprese pubbliche. La spesa pubblica e la sua struttura. Gli effetti economici della spesa pubblica. L'analisi dei costi-benefici. L'aumento della spesa pubblica. La crisi dello Stato sociale ed il contenimento della spesa. La spesa per la sicurezza sociale. Le entrate pubbliche. Le entrate originarie e derivate. Le entrate straordinarie. I prestiti pubblici. Le tasse ed i contributi. Le imposte. Capacità contributiva e progressiva dell'imposta. La base imponibile. I principi giuridici ed amministrativi delle imposte. Definizione del bilancio. Natura e principi del bilancio. Il D.E.F. Classificazione delle entrate e delle spese. Il controllo del bilancio dello Stato. Le imposte dirette. L'IRPEF. I redditi fondiari, di capitale, di lavoro, dipendente e di lavoro autonomo. L'IRES. L'IRAP. L'accertamento delle imposte. I modelli delle dichiarazioni. Le imposte indirette. Classificazione. L'IV.A. Presupposti, base imponibile, aliquota e soggetti. Le altre imposte indirette sui consumi. Le imposte sugli atti giuridici e sui documenti.

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

2.2 Metodi

La lezione è stata svolta in maniera frontale ed interattiva, con la lettura del testo, con la discussione guidata su fatti di cronaca e situazioni pratiche o con ricerche mirate su internet. Una volta completato il programma prefissato ad inizio anno, le ore sono state dedicate all'approfondimento degli argomenti principali.

2.3 Materiali e strumenti

Le lezioni sono state svolte seguendo il libro di testo, consultando spesso la Costituzione, quotidiani, mappe concettuali.

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

X verifiche orali;

X prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);

X prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);

X prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;

Altro

3.VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto;
- del livello delle competenze raggiunto;
- altro

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- X delle conoscenze acquisite;
- X delle abilità espositive acquisite;
- X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;
- altro

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- X linguaggio semplice ma corretto;
- altro

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 08/05/2023

Il Docente

Prof. Carmelo Ruggeri

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.ssa ZANETTI Antonina

Disciplina RELIGIONE

1. Analisi della situazione finale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto								
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10
Risultati primo trimestre				6	3	7	3	

1.2 comportamenti abituali

Gli alunni si sono mostrati interessati alla disciplina, partecipando con senso di responsabilità, impegno e interesse

Le lezioni sono state il più possibile centrate nel dialogo educativo -didattico in aula, partendo da tematiche secondo programma e sviluppate nello studio e nel libero confronto in classe.

I risultati ottenuti sono stati molto soddisfacenti e la valutazione media della classe è positiva. Si sono altresì registrati risultati particolarmente lodevoli da parte di alcuni alunni, che hanno dimostrato impegno e attenzione costanti, e un vivo interesse per le tematiche studiate.

1.3 atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

Puntuali nelle consegne

1.4 dinamiche relazionali

In linea generale, collaborativi e aperti al dialogo

2. PROGRAMMA SVOLTO:

La morale cristiana e i diritti umani.

Principi di bioetica cristiana

La famiglia come progetto di vita.

Gesù e il decalogo.

Le beatitudini

2.1 Metodi

(vedi programmazione didattica iniziale e riprogrammazione)

2.2 Materiali e strumenti.

Articoli di giornali. Strumenti multimediali. Libro di testo

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

x verifiche orali

- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
prove a risposta aperta
- altro

3.Valutazione

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto
- del livello delle competenze raggiunto
- altro

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- x* delle conoscenze acquisite;
- x* delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico
- altro

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- x* conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- x* linguaggio semplice ma corretto
- altro

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si è tenuto conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal collegio docenti nella seduta del 26/10/2022

Messina, 8 maggio 2023

Il Docente

Prof.ssa Antonina Zanetti

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.ssa SCUTO Giovanna

Disciplina MATEMATICA APPLICATA

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto								
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10
Risultati dei prerequisiti	2	5	4	2	3			
Risultati primo trimestre	3	3	1	2	3	5	2	

1.2 Comportamenti abituali

La maggior parte della classe si è rivelata assidua nella frequenza delle lezioni, e ha moderato interventi pertinenti durante le lezioni svolte. Ha assunto un comportamento che si è dimostrato rispettoso e conforme ai regolamenti.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

Gli allievi sono stati partecipi e interessati. Hanno inoltre manifestato puntualità nelle consegne richieste. Solo per qualcuno l'interesse, lo studio e la partecipazione si sono rivelati discontinui.

1.4 Dinamiche relazionali

La classe ha dimostrato buona predisposizione alla collaborazione e altrettanta inclinazione verso i rapporti interpersonali.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Libro adottato: Bergamini Massimo – Barozzi Graziella – Trifone Anna “Matematica.rosso” – Vol. 5 Zanichelli Editore.

Modulo 0

U.D. 1: Geometria analitica (retta e parabola), richiami di algebra.

- Retta: analisi, equazione e sua rappresentazione grafica.

- Parabola: definizione, caratteristiche e rappresentazione grafica.

- Equazioni, disequazioni lineari e relativi sistemi.

- Le funzioni in una variabile: riepilogo dominio di funzioni algebriche, limiti e asintoti.

- Richiami delle principali regole di derivazione delle funzioni di una variabile, massimi e minimi di una funzione.

Modulo 1 L'economia e le funzioni di una variabile

U.D. 1: domanda e offerta

- La funzione della domanda (concetti generali)

- La funzione dell'offerta (concetti generali)

- Il prezzo di equilibrio in regime di concorrenza perfetta (cenni).

U.D. 2: *Le funzioni costo, ricavo, profitto*

- *Il costo fisso, il costo variabile, il costo totale.*
- *Il costo medio e il costo marginale.*
- *Il costo medio minimo.*
- *Il ricavo totale.*
- *Il ricavo medio e il ricavo marginale.*
- *Il profitto.*
- *Il diagramma di redditività.*

Modulo 2 Le funzioni di due variabili (micromodulo)

U.D. 1: *le funzioni di due variabili*

- *le disequazioni lineari in due variabili.*
- *la definizione di funzione in due variabili.*

Modulo 3 La ricerca operativa e la programmazione lineare

U.D. 1: *Problemi di scelta*

- *Nascita, sviluppo e fasi della Ricerca Operativa.*
- *Classificazione dei problemi di scelta.*
- *Problemi di scelta nel caso continuo quando il grafico della funzione obiettivo è una retta.*
- *Problemi di scelta nel caso continuo quando il grafico della funzione obiettivo è una parabola senza e con vincoli di segno.*
- *Problemi di scelta nel discreto (analisi marginale esclusa)*
- *Scelta fra più alternative con funzioni lineari.*

U.D. 2: *Programmazione lineare*

- *Concetti generali e modelli di programmazione lineare.*
- *Disequazioni lineari in due variabili e sistemi di disequazioni lineari in due variabili.*
- *Problemi di programmazione lineare svolti col metodo grafico.*

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

2.2 Metodi

Lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo.

2.3 Materiali e strumenti

Libro di testo, fotocopie, appunti a cura del docente, link, documenti

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- x verifiche orali;
- x prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti,

- corrispondenze, test a risposta multipla);
- x prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- x prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;
- Altro

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- x del livello di conoscenze raggiunto;
- x del livello delle abilità raggiunto; del livello delle competenze raggiunto;
- x del livello delle competenze raggiunto;
- altro

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- x delle conoscenze acquisite;
- x delle abilità espositive acquisite;
- x del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;
- altro

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- x conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- x linguaggio semplice ma corretto;
- altro

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 08/05/2023

Il Docente

Prof.ssa Giovanna Scuto

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.ssa ARIMATEA Giuseppina

Disciplina ITALIANO

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto								
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10
Risultati primo trimestre	5	2	0	6	1	0	2	3

1.2 Comportamenti abituali

Frequenza delle lezioni, fatta eccezione per alcuni alunni, assidua. La classe ha sempre rispettato i regolamenti.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

La classe è stata quasi sempre puntuale nella consegna dei lavori da svolgere. Il clima è stato molto sereno e collaborativo. Tutti gli alunni hanno partecipato attivamente alle lezioni, fornendo il proprio contributo. La risposta alle indicazioni metodologiche, opportunamente calibrate sulla conoscenza del singolo, è stata la migliore che si potesse ottenere.

1.4 Dinamiche relazionali

I discenti hanno dimostrato di sapersi relazionare tra loro e con l'insegnante, dimostrando rispetto e disponibilità alla collaborazione.

2. PROGRAMMA SVOLTO fino al 15 maggio:

Il contesto storico e culturale tra Ottocento e Novecento

Positivismo

Naturalismo francese

Il romanzo in Russia

Verismo

La Scapigliatura

Giovanni Verga: vita, pensiero e poetica

Vita dei campi

La lupa

I Malavoglia

Introduzione

Capitolo 1

Novelle rusticane

La roba
Mastro-Don Gesualdo
Parte IV, capitolo V
Il Decadentismo
I poeti maledetti: Baudelaire, Rimbaud, Verlaine, Mallarmé
Il simbolismo
C. Baudelaire, Correspondances
C. Baudelaire, Spleen
Giovanni Pascoli (vita, pensiero, poetica)
G. Pascoli, La poetica del fanciullino (da Il fanciullino, capitoli I, III, XI)
G. Pascoli, Myricae
G. Pascoli, X agosto
G. Pascoli, Novembre
G. Pascoli, I canti di Castelvecchio
G. Pascoli, Nebbia
G. Pascoli, L'assiuolo
G. Pascoli, Il gelsomino notturno
G. D'Annunzio
D'Annunzio, Il piacere (libro I, capitolo II)
G. D'Annunzio oggi
Il "superuomo".
G. D'Annunzio, Laudi (Alcyone)
G. D'Annunzio, La pioggia nel pineto
G. D'Annunzio, Pastori
Crepuscolarismo
S. Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale
Futurismo
F. T. Marinetti, Manifesto futurista
Luigi Pirandello
Il fu Mattia Pascal
Il treno ha fischiato
La vita come teatro e il "teatro nel teatro"
Italo Svevo
I. Svevo, La coscienza di Zeno, capitoli III, IV
Umberto Saba
U. Saba, La capra

U. Saba, Città vecchia

Giuseppe Ungaretti

G. Ungaretti, San Martino del Carso

G. Ungaretti, Veglia

G. Ungaretti, Fratelli

Salvatore Quasimodo

L'ermetismo

E. Montale

Populismo

Negazionismo

I documenti internazionali dedicati ai diritti umani

La Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948

Il processo di formazione dell'U.E.

La condizione femminile

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

Narrativa e poesia del secondo dopoguerra

2.2 Metodi

Lezione frontale e partecipata.

2.3 Materiali e strumenti

Libri di testo, strumenti audiovisivi, mappe concettuali.

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- prove a risposta aperta
- verifiche scritte
- prove strutturate e semi-strutturate cartacee o/e moduli Google

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto
- del livello delle abilità raggiunto
- del livello delle competenze raggiunto

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite
- delle abilità espositive acquisite
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza e applicazione dei contenuti minimi
- linguaggio semplice ma corretto

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 8 maggio 2023

Il Docente

Prof.ssa Arimatea Giuseppina

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.ssa ARIMATEA Giuseppina

Disciplina STORIA

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto								
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10
Risultati primo trimestre	0	0	0	6	3	5	5	0

1.2 Comportamenti abituali

Frequenza delle lezioni, fatta eccezione per alcuni alunni, assidua. La classe ha sempre rispettato i regolamenti.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

La classe è stata quasi sempre puntuale nella consegna dei lavori da svolgere. Il clima è stato molto sereno e collaborativo. Tutti gli alunni hanno partecipato attivamente alle lezioni, fornendo il proprio contributo. La risposta alle indicazioni metodologiche, opportunamente calibrate sulla conoscenza del singolo, è stata la migliore che si potesse ottenere.

1.4 Dinamiche relazionali

I discenti hanno dimostrato di sapersi relazionare tra loro e con l'insegnante, dimostrando rispetto e disponibilità alla collaborazione.

2. PROGRAMMA SVOLTO fino al 15 maggio:

Un'epoca bella e violenta

L'età giolittiana

La prima guerra mondiale

La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS

La crisi degli imperi coloniali

Il declino europeo e il primato americano

L'ascesa del fascismo in Italia (1919-1924)

La dittatura fascista

La Germania nazista

La Russia di Stalin

La seconda guerra mondiale

La resistenza

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

La guerra fredda, l'Italia dalla Costituzione al miracolo economico, la decolonizzazione, la caduta del muro di Berlino.

2.2 Metodi

Lezione frontale e partecipata.

2.3 Materiali e strumenti

Libri di testo, strumenti audiovisivi, mappe concettuali.

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- prove a risposta aperta
- verifiche scritte
- prove strutturate e semi-strutturate cartacee o/e moduli Google

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto
- del livello delle abilità raggiunto
- del livello delle competenze raggiunto

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite
- delle abilità espositive acquisite
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza e applicazione dei contenuti minimi
- linguaggio semplice ma corretto

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 8 maggio 2023

Il Docente

Prof.ssa Arimatea Giuseppina

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.ssa AIELLO Anna Teresa

Disciplina INFORMATICA

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)	1	4	5	4	0	0	1	2	5,7
Risultati primo trimestre	0	7	1	4	1	2	4	0	6,1

1.2 Comportamenti abituali

Per la maggior parte degli alunni, la frequenza alle lezioni è stata partecipe e puntuale. Buoni i rapporti sia tra gli studenti che con la Docente. Un piccolo gruppo ha scontato il peso di una preparazione precedente più fragile, a cui si è aggiunto il poco lavoro a casa, l'atteggiamento passivo, la scarsa concentrazione, anche se verso la fine dell'anno scolastico hanno dimostrato un maggiore impegno per cercare di superare le difficoltà incontrate. La preparazione media raggiunta dal gruppo classe è sufficiente, anche se è necessario precisare che al momento, alcuni alunni non hanno raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati, mentre altri si sono contraddistinti per impegno e risultati eccellenti, sia nella conoscenza teorica che nella competenza applicativa ed hanno dimostrato ottime capacità risolutive ed elaborative.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

Emergono tre livelli di preparazione costituiti da una fascia medio alta a cui appartengono un esiguo numero di alunni, una fascia intermedia formata dalla maggior parte degli alunni e una terza fascia più debole formata da pochi alunni che presentano notevoli fragilità sia dal punto di vista dell'apprendimento che dal punto di vista personale. Infatti, non tutti hanno mostrato un'adeguata capacità di approfondire le conoscenze con la necessaria riflessione personale, onde giungere a una sicura praticabilità di quanto spiegato in classe.

1.4 Dinamiche relazionali

La classe, tranne pochi alunni, ha partecipato con interesse ed impegno alle attività extra-curricolari proposte dalla scuola e alle attività di PCTO, dimostrando di sapersi relazionare con i docenti, con il tutor aziendale, e tra di loro, raggiungendo un discreto livello di integrazione e di coesione. Le relazioni sono state improntate al rispetto delle persone e delle norme.

2. PROGRAMMA SVOLTO fino al 15 maggio:

Il programma svolto è stato pensato in continuità con quello dell'anno precedente, una continuità fatta di rafforzamento, approfondimento e apprendimento di nozioni nuove, adeguata all'ulteriore fase di sviluppo degli allievi.

MODULO 0: PROGETTAZIONE DEI DATABASE

U.D. 1: Introduzione ai database

- Generalità: sistema informativo e sistema informatico
- Archivi e applicazioni informatiche
- Definizione di DBMS
- Funzioni di un DBMS
- Architettura standard a tre livelli per DBMS (ANSI/SPARC)

U.D. 2: La progettazione concettuale: il modello E/R

- La progettazione concettuale
- La modellazione dei dati
- Elementi del modello E/R: entità, istanze e attributi (classificazione e dominio)
- Elementi del modello E/R: associazione (grado e cardinalità)
- Regole di lettura (direzione dell'associazione)

U.D. 3: La progettazione logica: il modello relazionale

- Concetti fondamentali del modello relazionale: chiavi, schemi e sottoschemi
- Dal modello E/R alle relazioni: regole di derivazione
- Le regole di integrità: regole di inserzione, cancellazione e modifica
- Gli operatori relazionali: selezione, proiezione e congiunzione

MODULO 1: AMBIENTI SOFTWARE PER I DATABASE

U.D. 1: Il DBMS Access

- Gli oggetti di Access
- Le relazioni
- Ricercare dati con l'oggetto query

U.D. 2: MySQL

- Caratteristiche generali di MySQL
- Creazione del database e delle tabelle
- Operazioni di manipolazione e di interrogazione
- Tipi di dati in MySQL
- L'ambiente integrato XAMPP

U.D. 3: Il linguaggio SQL

- Il linguaggio DDL: creazione delle tabelle in SQL: attributi, domini e vincoli intra relazionali
- Il linguaggio DML: manipolazione dei dati di una tabella con i costrutti: Alter, Insert, Delete, Update
- Il linguaggio QL: il comando Select (selezione, proiezione e congiunzione)
- Gli operatori di confronto delle query
- Gli operatori: BETWEEN, LIKE, aritmetici, IN, IS NULL
- Gli operatori aggregati: COUNT, SUM, AVG, MIN, MAX
- Ordinamenti e raggruppamenti: ORDER BY, GROUP BY
- Le query annidate

MODULO 2: PROGRAMMAZIONE LATO SERVER CON PHP

U.D. 1: Il linguaggio HTML

- Contenuto di una pagina HTML i tag fondamentali dell'HTML
- Formattazione del testo
- Le tabelle
- I moduli

U.D. 2: Dati in rete con pagine PHP

- Pagine Web statiche o dinamiche
- Il linguaggio PHP
- La sintassi PHP: Variabili e operatori, array
- Le strutture: if, while, do ... while, for
- La pagina PHP
- L'interazione con l'utente: i metodi GET e POST
- Il modulo di immissione: i form e l'utente
- L'accesso ai dati MySQL
- Le interrogazioni al database
- Le operazioni di manipolazione sul database

MODULO 3: RETI DI COMPUTER

U.D. 1: Reti e protocolli

- Aspetti evolutivi delle reti: dai sistemi centralizzati ai sistemi distribuiti e virtualizzati
- Classificazione delle reti per estensione
- Le topologie di rete: ridondanza e fault tolerance
- Rete client/server: esecuzione lato client – esecuzione lato server
- Rete peer to peer (P2P)
- Il sistema azienda e Internet
- Servizi e protocolli della rete Internet

U.D. 2: Le architetture di rete

- Il modello ISO/OSI
- L'architettura di rete TCP/IP
- Tecniche di commutazione

U.D. 3: Fondamenti di networking

- Componenti base di una rete aziendale
- Modelli di rete aziendale
- Il cablaggio delle reti: dispositivi di rete (cavi, schede di rete, switch, router, firewall)
- Le reti private Intranet ed Extranet
- Le reti VPN e la tecnica del tunneling
- Reti aziendali a linee dedicate
- Collisioni e larghezza di banda: l'ADSL
- Le reti wireless
- Struttura degli indirizzi IP: classi di indirizzi, indirizzi statici e dinamici
- I comandi di sistema ipconfig/all, ping e tracert

U.D. 4: Le reti aziendali

- Rete LAN per un ufficio: server di dominio e data center
- Rete clienti/server aziendale
- Struttura di una rete aziendale: Trusted Zone e Demilitarized Zone

U.D. 5: Hosting, housing e cloud computing

- Hosting e housing
- Cloud computing: infrastrutture
- Server farm e sicurezza: privacy e localizzazione dei dati (tutela della privacy, Disaster Recovery Plan)
- Server farm e sicurezza: misure fisiche per la protezione dei sistemi e dei dati (protezione per interventi umani, protezione per eventi naturali)

U.D. 6: La vendita digitale: l'e-commerce

- Il servizio di e-commerce
- Caratteristiche di un sito Web aziendale
- Le quattro tappe nell'evoluzione dell'e-commerce
- Come funziona l'e-commerce
- Segmenti di e-commerce
- La tassazione
- Vantaggi e svantaggi dell'acquisto/vendita su un sito di e-commerce
- Sistemi di pagamento online

U.D. 6: Internet e la comunicazione in rete

- Strumenti sincroni e asincroni
- La posta elettronica
- I protocolli per il servizio di posta elettronica
- I social network: una nuova opportunità
- La Social Network Analysis
- Social network e marketing informatico
- L'evoluzione del Web: dal Web 1.0 al Web semantico

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA da svolgere dopo il 15 maggio:

MODULO 3: LA SICUREZZA DELLE RETI

U.D. 1: La sicurezza nei sistemi informativi

- Le minacce all'informazione: naturali, umane, in rete
- Principali tipologie di attacchi informatici
- Sicurezza di un sistema informatico
- Principi di crittografia: simmetrica e asimmetrica
- Protocolli e software per la crittografia
- La firma digitale
- Posta elettronica certificata (PEC)

MODULO 4: EDUCAZIONE CIVICA- DIRITTO E INFORMATICA

U.D. 1: Aspetti giuridici dell'informatica

- Privacy e trattamento dati personali
- Documenti digitali e norme sul diritto d'autore
- I rischi digitali: fake news; phishing; selfie;
- la dipendenza digitale.

2.2 Metodi

Si sono utilizzate le seguenti metodologie:

Lezione frontale;

Lavoro di gruppo;

lezione partecipata.

2.3 Materiali e strumenti

Libro di testo utilizzato:

- INFORMATICA & IMPRESA – EDIZIONE GIALLA 2 CON EBOOK+
autori: P. Camagni – R. Nikolassy - Ed. HOEPLI
- Appunti a cura del docente;
- libro di testo in formato digitale;
- classe virtuale (Classroom)
- mappe concettuali;
- smartboard;
- App della piattaforma G-Suite for Education per la condivisione di documenti (Drive);
- Didattica laboratoriale: con l'utilizzo del DBMS Access e MySQL, per la progettazione di database, la creazione di query e l'uso del linguaggio SQL; La piattaforma XAMPP per la gestione di un database in remoto e l'interazione con pagine Web dinamiche create con i linguaggi HTML e PHP.

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamento, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- prove a risposta aperta cartacee: progettazione di database e pagine Web;

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto;
- del livello delle competenze raggiunto;

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- linguaggio semplice ma corretto;

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 8 maggio 2023

Il Docente

Prof.ssa Aiello Anna Teresa

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.ssa MAZZARA Saveria

Disciplina INGLESE

Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)	1	2	6	5	2	3	2		
Risultati primo trimestre	1	3	4	4	2	3	2		

1.2 Comportamenti abituali

La classe si è dimostrata nella sua quasi totalità rispettosa delle regole e dei comportamenti più consoni e adatti alla vita scolastica, non si può dire lo stesso purtroppo dell'assiduità alle lezioni posto che molti di loro hanno spesso usato l'arma delle assenze strategiche per evitare e/o ritardare le valutazioni, tanto orali quanto scritte.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

Il loro atteggiamento nei confronti della vita scolastica, almeno per ciò che concerne lo studio della lingua inglese e la partecipazione alle attività di classe non è stato sempre costante e assiduo, anzi per taluni di loro è stato pressoché nullo, determinando pertanto scarsi risultati dal punto di vista didattico.

1.4 Dinamiche relazionali

I Rapporti tra di loro e con l'insegnante sono stati corretti dal punto di vista disciplinare, rispettosi tra di loro e disponibili alla collaborazione.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Global trade: Commerce and trade, home trade, international trade, e-commerce.

Business structures: sole traders, partnerships, limited companies, cooperatives, franchising, multinational corporations, offshoring.

Work in the new millennium: Smart working, co-working, IT in manufacturing, security on the web, recycling e-waste, renewable energies.

Marketing: The marketing concept, marketing process, market research, marketing strategy, marketing mix, branding, digital marketing.

Advertising: Informative advertising, Persuasive advertising, Advertising media, Digital advertising, Sponsorship.

Banking and finance: Digital banking, banking security, banking services for business, cryptocurrencies.

Logistic and Insurance: Logistic, IT in distribution, transport, insurance.

Methods of communication: Types of communication, oral communication, written communication.

International trade documents: The invoice, incoterms, payment terms.

The great depression.

The slavery and segregation.

An introduction to the European Union.

The United Nations.

War and peace.

Modern slavery.

The environment.

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

2.2 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

2.3 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali;
- prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;
- altro

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto;
- del livello delle competenze raggiunto;
- altro

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;
- altro

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- linguaggio semplice ma corretto;
- altro

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 8 maggio 2023

Il Docente

Prof.ssa Mazzara Saveria

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.ssa LA TORRE Fabiana

Disciplina SCIENZE MOTORIE

Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)									
Risultati primo trimestre						19			

1.2 Comportamenti abituali

La maggior parte della classe ha frequentato le lezioni con attiva partecipazione, solo qualcuno ha frequentato saltuariamente. Gli interventi sono stati pertinenti alle lezioni affrontate.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

La maggior parte degli studenti si è dimostrata puntuale nelle consegne degli elaborati e nell'attività pratica.

1.4 Dinamiche relazionali

I rapporti interpersonali si sono mantenuti buoni durante l'arco dell'anno scolastico, gli studenti hanno dimostrato spirito di collaborazione e disponibilità.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

- Conoscenza dei seguenti giochi di squadra: tennis tavolo, pallavolo, pallacanestro; Calcio a 5
- Storia e specialità dell'atletica leggera;
- Conoscenza dell'apparato locomotore;
- Le principali funzioni dell'apparato respiratorio e circolatorio;
- Conoscenza generale della storia delle olimpiadi;
- Principali traumi nello sport;
- Educazione alla salute: educazione alimentare e i principali principi nutritivi, Il doping.
- Gli sport ecologici e i loro benefici
- Storia delle Olimpiadi antiche e moderne, le olimpiadi di Berlino e jesse Owens;
- la donna alle Olimpiadi

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

2.2 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

2.2 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X verifiche orali;
- X prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- X prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;
- altro

3.VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- X del livello di conoscenze raggiunto;
- X del livello delle abilità raggiunto;
- X del livello delle competenze raggiunto;
- altro

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- X delle conoscenze acquisite;
- X delle abilità espositive acquisite;
- X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;
- altro

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- X linguaggio semplice ma corretto;
- altro

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 08/05/2023

Il Docente

Prof.ssa Fabiana La torre

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. PICCIONE Domenico

Disciplina SCIENZE ECONOMICHE AZIENDALI

1. Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti (Vedi programmazione disciplinare)									
Risultati primo trimestre	1		5	6	2	2	3		

1.2 Comportamenti abituali

La classe è piuttosto eterogenea relativamente all'impegno profuso. Un gruppo ha sempre dimostrato partecipazione costante e attiva alle lezioni, talvolta interagendo con domande curiose e vivaci. Il resto del gruppo classe spesso si è sottratto agli impegni scolastici assentandosi dalle lezioni e in particolare evitando le verifiche orali; tale gruppo non ha ancora sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

L'atteggiamento nei confronti degli impegni scolastici non è stato per tutti adeguato, mentre gli alunni più volenterosi sono stati sempre puntuali nelle consegne e qualcuno ha raggiunto ottimi risultati, altri hanno mostrato minore diligenza e partecipazione.

1.4 Dinamiche relazionali

Il gruppo classe è abbastanza coeso. Quasi tutti hanno evidenziato buone dinamiche relazionali e disponibilità alla collaborazione.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

UDA 1: Contabilità generale e bilancio

- Bilancio d'Esercizio e sue funzioni.
- Elementi del Bilancio d'esercizio.
- Rielaborazione del Bilancio d'esercizio.
- Analisi di Bilancio per indici e per flussi

UDA 2: La Fiscalità d'impresa

- Reddito Fiscale
- Imposte sul Reddito d'Impresa

UDA 3: La Rendicontazione d'impresa

- Rendicontazione ambientale e sociale d'impresa

UDA 4: La Contabilità gestionale

- Costi
- Centri di Costo
- Metodo di calcolo dei Costi
- Break Even Analysis
- Costi suppletivi

- Make or buy

UDA 5: Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

- Controllo Strategico, pianificazione e programmazione aziendale
- Business Plan

UDA 6: Prodotti e servizi finanziari per le imprese

- Finanziamenti bancari alle imprese: c/c di corrispondenza, fido bancario, apertura di credito, sconto bancario, anticipi su fatture, mutui, leasing finanziario.

2.1 ARGOMENTI DEL PROGRAMMA NON SVOLTI:

Sono stati svolti tutti gli argomenti previsti dal piano ministeriale.

2.2 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

2.3 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali;
- prove strutturate cartacee o/e moduli Google, (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate cartacee o/e moduli Google, (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- prove a risposta aperta cartacee o/e moduli Google;

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto;
- del livello delle competenze raggiunto;

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- linguaggio semplice ma corretto;

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 08 maggio 2023

Il Docente

Prof. Domenico Piccione

Prova scritta di Italiano

La simulazione della prima prova scritta è stata elaborata collegialmente in sede dipartimentale, tra tutti i docenti titolari della disciplina oggetto della prima prova, in accordo con quanto specificato all'art. 19 dell'O.M. del 09/03/23. La classe 5^a B ha simulato la prima prova, in data 26/04/23.

Per la simulazione della prima Prova Scritta sono state assegnati i seguenti testi:

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (*La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:

aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.

Ma soprattutto amate i poeti.

Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri¹, ma altari.

Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

©Zanichelli2022

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliegie nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle». Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di Deep Purple². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza?

©Zanichelli2022

«Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. Hieme... dum vivam: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".

2. Deep purple: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

INTERPRETAZIONE

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustrale fornendo le motivazioni della tua scelta.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

(Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (*Una persona alla volta*, Feltrinelli, Milano, 2022)
Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti.

(...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'area *bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di Emergency?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo
(Ambito scientifico)

Silvio Garattini, *La ricerca scientifica è un investimento* (da *Avvenire*, 14 maggio 2021)

Silvio Garattini è Presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Irccs.

I governi italiani, da anni, hanno sempre considerato la ricerca scientifica una spesa soggetta a continue "limature" anziché ritenerla un investimento essenziale per ottenere quella innovazione che rappresenta la base per la realizzazione di prodotti ad alto valore aggiunto indispensabili per il progresso economico di un Paese. Il risultato di questa politica è che nell'ambito delle nazioni europee ci troviamo sempre agli ultimi posti, considerando vari parametri.

Ad esempio, fatte le correzioni per la numerosità della popolazione, abbiamo circa il 50 per cento dei ricercatori rispetto alla media europea. Analogamente siamo molto in basso nel sostegno economico alla ricerca da parte pubblica, ma anche le industrie private spendono molto meno delle industrie europee. Il numero dei dottorati di ricerca è fra i più bassi d'Europa, mentre è molto elevato il numero dei nostri ricercatori che emigra all'estero ed è spesso in prima linea come abbiamo visto in questo triste periodo di contagi, ospedalizzazioni e morti da Sars-CoV-2.

Eppure i nostri ricercatori hanno una produzione scientifica che non è sostanzialmente diversa da quella dei loro colleghi esteri molto più considerati. Il problema è che per affrontare importanti problemi della ricerca di questi tempi non è sufficiente avere delle buone teste, occorre averne molte per formare quelle masse critiche dotate, oltre che di moderne tecnologie, anche dell'abitudine alla collaborazione. Se si considera che, in aggiunta alla miseria dei finanziamenti, esiste una burocrazia incapace di programmare, ma efficace nel rallentare la sperimentazione animale e clinica, il quadro è tutt'altro che entusiasmante. Chi resiste a fare ricerca in Italia deve essere veramente un appassionato!

La nuova importante opportunità offerta dagli ingenti fondi del Next Generation Eu potrebbe rappresentare una condizione per cercare di recuperare il tempo perduto, ma l'impressione è che il cambiamento di mentalità sia ancora molto lontano.

Una delle idee che sono circolate riguarda la possibilità di realizzare istituzioni di eccellenza. Molte voci si sono levate contro questa iniziativa. Non si può che essere d'accordo. Non abbiamo bisogno di cattedrali nel deserto, abbiamo bisogno di aumentare il livello medio perché è quello che conta per avere una ricerca efficace e per far sorgere gruppi di eccellenza. Dobbiamo intanto aumentare il numero di ricercatori che siano dotati di un minimo di risorse per poter lavorare. Dipenderà poi dalle loro capacità aggregare altri ricercatori. Ad esempio, nelle scienze della vita, quelle che hanno a che fare con la salute, con un miliardo di euro, dedotti 100 milioni di euro per attrezzature moderne, si possono realizzare 9mila posti di lavoro da 100mila euro per anno che possono servire per pagare uno stipendio decente e avere i fondi per poter iniziare a lavorare. Ovviamente se si vuole investire un miliardo in più all'anno per 5 anni possiamo arrivare ad avere 45mila ricercatori in più degli attuali, avvicinandoci in questo senso a Francia, Germania e Regno Unito.

Tuttavia non basta.

Occorre avere in aggiunta bandi di concorso su problemi di interesse nazionale o in collaborazione con altri Paesi che permettano di crescere al "sistema ricerca". Oggi in Italia, nei bandi di concorso per progetti di ricerca viene finanziato circa il 5 per cento dei progetti presentati, una miseria rispetto al 35 per cento della Germania, al 30 per cento dell'Olanda e al 50 per cento della Svizzera. È chiaro che in questo modo perdiamo la possibilità di finanziare molti buoni progetti sviluppati da Università, Consiglio nazionale delle ricerche e Fondazioni non-profit. Alcune aree di ricerca dovrebbero richiedere progetti presentati da più enti per aumentare le possibilità di utilizzare tecnologie diverse per lo stesso obiettivo.

©Zanichelli2022

Tutto ciò deve essere organizzato da un'Agenzia Italiana per la Ricerca Scientifica, sottratta alle regole della Amministrazione Pubblica, per poter essere snella, efficiente e indipendente dalla pressione dei partiti politici. In questo periodo di programmazione che è ancora preliminare e modificabile occorre un'azione collegiale da parte di tutti i ricercatori indipendentemente dall'ente di appartenenza, puntando alla necessità di avere una ricerca efficace per la salute e l'economia del nostro Paese. È un'occasione che non possiamo perdere per noi e per i giovani che aspirano a essere ricercatori.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quali criticità vengono individuate nel settore della ricerca italiana?
2. Quali requisiti sono necessari secondo chi scrive a un'equipe di ricercatori?
3. Quali interventi vengono evidenziati come necessari nell'ambito dei fondi resi disponibili dal Next Generation Eu?
4. Quale funzione hanno i dati riportati nel testo?
5. Che cosa viene auspicato per il mondo della ricerca italiana?

PRODUZIONE

Sulla base delle informazioni contenute nel testo, di tue eventuali conoscenze e alla luce della pandemia di Sars-CoV-2 discuti del ruolo della ricerca nel mondo contemporaneo.

Massimo Gaggi, *Metaverso: la realtà virtuale pensata da Zuckerberg fa le prime «vittime»*

(dal *Corriere della Sera*, 11 febbraio 2022)

Massimo Gaggi è editorialista e inviato del *Corriere della Sera*.

Nessuno sa ancora se e come si materializzerà questa sorta di reincarnazione di Internet [il Metaverso, n.d.A] nella quale la realtà fisica e quella digitale si intrecceranno in modo inestricabile dando vita a una nuova realtà virtuale nella quale ognuno di noi dovrebbe poter esistere quando e dove vuole. Una ubiquità che molti non riescono nemmeno a concepire. Difficile perfino parlarne, e la politica fatica a capire. Così le attività che dovrebbero diventare parti costitutive del Metaverso continuano a svilupparsi senza alcun controllo. Fino ai pastori che, come D.J. Soto in Pennsylvania, costruiscono chiese virtuali.

Novità che non impressionano i tanti che non credono alla nascita di un mondo parallelo totalmente virtuale nel quale, come sostiene Zuckerberg, giocheremo, lavoreremo, faremo acquisti e coltiveremo le nostre relazioni sociali, attraverso i nostri avatar. Questo scetticismo è più che giustificato: il fondatore di Facebook lancia la sfida del Metaverso per spostare l'attenzione dai gravi danni politici e sociali causati dalle sue reti sociali e perché la redditività delle sue aziende, basata sulla pubblicità, è crollata da quando la Apple ha dato agli utenti dei suoi iPhone la possibilità di bloccare la cessione dei loro dati personali alle imprese digitali: da qui la necessità, per Zuckerberg, di inventare un nuovo modello di business. Che non è detto funzioni.

Per Jaron Lanier, tecnologo e artista che di realtà virtuale se ne intende visto che è stato lui a condurre i primi esperimenti fin dagli anni Ottanta del Novecento, Zuckerberg sta vendendo un'illusione: «Non esiste alcun posto dove collocare tutti i sensori e i display digitali necessari» per un'immersione totale nella realtà digitale. Ma anche lui, che ora lavora per Microsoft, punta al Metaverso, sia pure in versione meno ambiziosa: fatta di realtà aumentata più che virtuale e concentrata sul lavoro, le riunioni aziendali, gli interventi medici e chirurgici.

Anche Scott Galloway, docente della New York University e guru della tecnologia, è convinto che Zuckerberg abbia imboccato un vicolo cieco: per Galloway il visore Oculus¹ non sarà mai popolare come un iPhone o le cuffie AirPods. E se anche il fondatore di Facebook avesse successo, si troverebbe contro tutti gli altri gruppi di big tech: «Se riuscisse davvero a controllare le nostre relazioni sociali e le interazioni con la politica diventerebbe un dio scientifico. E l'idea di un dio di nome Zuckerberg terrorizza tutti». Secondo l'accademico è più probabile che si formino aggregazioni dominate non da società di cui non ci fidiamo più come i social media ma da compagnie asettiche come quelle che gestiscono sistemi di pagamento (tipo PayPal) che, intrecciandosi con imprese del mondo dell'informazione e dei videogiochi, creino delle super app: piattaforme in grado di offrire all'utente una messe sterminata di servizi, anche in realtà aumentata² e virtuale, trattenendolo a lungo in una sorta di full immersion: la Cina ha già qualcosa di simile con WeChat che consente all'utente di pagare le bollette e trovare l'anima gemella, chiamare un taxi ed espletare le pratiche per un divorzio.

Anche se non vivremo in un mondo totalmente virtuale, Internet e le reti evolveranno. I social privi di regole hanno fatto disastri. Non studiare per tempo i nuovi mondi virtuali, non introdurre vincoli etici minimi, significa esporsi a patologie sociali — dal bullismo digitale alla difficoltà di trovare la propria identità e costruire rapporti interpersonali equilibrati in un mondo di avatar in continua trasformazione — molto più insidiose di quelle che abbiamo fin qui conosciuto nell'era del web.

1. Visore Oculus: dispositivi che forniscono la realtà virtuale a chi lo indossa.
2. Realtà aumentata: l'arricchimento della percezione sensoriale attraverso un supporto elettronico.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Sulla base delle informazioni presenti nel testo fornisci una definizione di Metaverso.
2. Quali sono le reazioni più diffuse al Metaverso?
3. Quali secondo alcuni le motivazioni della sua "creazione"?
4. Quali nuovi orizzonti vengono prefigurati?
5. Da quali rischi mette in guardia l'autore dell'articolo?
6. Quale tesi puoi individuare nel testo?

PRODUZIONE

Sulla base di quanto emerge nel testo, delle tue conoscenze e della tua esperienza rifletti su come incida oggi nella vita di un ragazzo della tua età l'esistenza di realtà virtuali e parallele e su quali rischi essa possa comportare.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce. «Il tempo che si trascorrevano lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava "fuori", ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

PRODUZIONE

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

In più, è a scuola, in mezzo agli altri, durante quelle ore infinite, che ci si sente soli, che ci si sente infelici e si pensa che sarà così per sempre. È a scuola che si va incontro alla prima volta dei fallimenti, è lì che ti puoi sentire l'ultimo al mondo, una sensazione da cui la casa ti protegge, e se invece ti sei sentito, a ragione ma più probabilmente a torto, l'ultimo al mondo, è in quel momento che hai capito di più di te stesso, e da quel te stesso non ti allontanerai più. A scuola, e non a casa, si sentono più nitidi i giorni di infelicità, di tristezza insensata. E tutto questo groviglio si scioglie in una sensazione più precisa, che si può sintetizzare in una sola parola: amarezza. E l'amarezza si può sentire in mezzo agli altri, o tornando a casa a testa bassa dopo essersi allontanati dagli altri. L'amarezza è la sintesi dei grovigli che quando si è ragazzi, non si saprà mai perché, sono in maggior numero rispetto alle euforie.

A scuola si sente, e si impara a riconoscere, e a capire, l'amarezza. E senza, come ci si potrà sedere davanti alla commissione, come si può diventare grandi, come si può entrare per davvero nel centro del mondo?

(Francesco Piccolo, Tutte le prime volte perdute, da La Repubblica, 20 febbraio 2021)

PRODUZIONE

Riflettendo sull'esperienza della didattica a distanza, lo scrittore Francesco Piccolo mette in luce le peculiarità della vita di scuola e l'importanza del "vissuto tra i banchi" per la maturazione della persona. In particolare, nel passo riportato, si concentra sull'amarezza che, a parer suo, proprio a scuola si sente e si riconosce. Sulla scorta di esperienze, letture e conoscenze personali, tratta dello stato d'animo di cui Piccolo sottolinea l'importanza, chiarendo anche perché sia una sensazione da cui la casa ti protegge. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Seconda prova scritta

La simulazione della seconda prova scritta è stata elaborata in sede di Consiglio di Classe, su proposta del docente titolare della disciplina oggetto della seconda prova, in accordo con quanto specificato dall'art. 20 dell'O.M. del 09/03/23. La classe ha simulato la seconda prova di esame scritto, di Economia Aziendale in data 27/04/2023. Di seguito la traccia proposta:

Simulazione seconda prova scritta di Economia aziendale

Prima parte

Epta s.p.a., impresa industriale specializzata nella produzione di celle frigorifere per la refrigerazione industriale, ha presentato il bilancio dell'esercizio 2022 dal quale sono stati rilevati i seguenti stralci:

Stralcio della Nota integrativa

Signori Soci

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto, secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis, in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio si compone dei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa.

Fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio

Nel corso del 2022 il superamento della crisi pandemica da Covid-19, che aveva investito l'economia globale e il settore delle unità da diporto nel quale opera la società, ha consentito alla società di recuperare quote di mercato.

I ricavi netti di vendita hanno subito un incremento di circa il 12,5% rispetto al periodo precedente.

Nel corso dell'esercizio la società ha migliorato l'autonomia finanziaria così come rilevato da tutti gli indicatori di bilancio. L'operazione ha consentito la riduzione dell'indebitamento nei confronti delle banche.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari a € 4.800.000, è risultato invariato rispetto al valore presente nel bilancio chiuso al 31/12/2021.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, il prospetto seguente evidenzia le informazioni complementari:

Movimenti intervenuti nel Patrimonio netto				
Descrizione	Importi al 31/12/21	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Importi al 31/12/22
Capitale	4.800.000			4.800.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni				
Riserva di rivalutazione				
Riserve legali	976.500	7.000		983.500
Riserve statutarie				
Altre riserve	1.305.500	39.000		1.344.500
Riserve per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi				
Utili/perdite portati a nuovo				
Utile/perdita d'esercizio	140.000	504.000	- 140.000	504.000
Patrimonio netto	7.222.000	550.000	- 140.000	7.632.000

Stralcio dalla Relazione sulla gestione

Andamento economico della società

L'azienda opera in varie aree di business e la marcata contrazione dei traffici mondiali, e in particolare la crisi che ha colpito il mercato delle imbarcazioni da diporto soprattutto negli anni 2019-2020-2021, ha drasticamente ridotto le attività della società, che, rispetto al periodo pre pandemia, ha registrato un deciso calo del lavoro.

Nell'esercizio 2022 abbiamo assistito a una certa ripresa dell'economia e a uno sviluppo del mercato della società.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati in termini di valore della produzione, reddito operativo e il risultato prima delle imposte.

Andamenti economici	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Valore della produzione	14.247.400	13.205.700	18.333.300	20.736.000
Reddito operativo (EBIT)	- 99.400	- 282.000	332.200	864.000
Risultato prima delle imposte (lordo)	- 254.000	- 356.000	218.000	796.000

Principali indicatori di bilancio

A migliore descrizione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica si riportano nella tabella sottostante alcuni indicatori di bilancio, confrontati con gli stessi indicatori relativi ai bilanci dell'esercizio precedente.

Indicatori finanziari	31/12/2021	31/12/2022
Indice di rigidità degli impieghi	78,00%	65,00%
Capitale circolante netto	- 2.013.000	840.000
ROI	2,20%	6,00%
ROS	1,85%	4,30%

Il candidato, dopo aver analizzato gli stralci dei documenti riportati, tragga da questi gli elementi necessari per redigere lo **Stato patrimoniale** e il **Conto economico** al 31/12/2022 di *Etpa s.p.a.*

Seconda parte

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

Primo punto a scelta

Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio di Etpa s.p.a. al 31/12/2022 relativi alle Immobilizzazioni, ai Fondi rischi e oneri e al TFR, ai Ratei e risconti, ai Crediti e debiti.

Secondo punto a scelta

Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi patrimoniale, finanziaria ed economica del bilancio di Etpa s.p.a. al 31/12/2022 utilizzando gli opportuni indicatori.

Terzo punto a scelta

Ferbox s.p.a., azienda del settore meccanico che produce ricambi per motori di celle frigorifere, nel 2021 ha realizzato un fatturato dell'8% di quello nazionale che è di € 158.000.000, e una produzione di 72.500 unità di prodotto codificato GR20, avvalendosi di 50 addetti. Gli amministratori, per il 2022, hanno programmato attività per l'incremento della quota di mercato

dell'1% e il miglioramento della capacità produttiva, riorganizzando il personale e assumendo 10 nuovi addetti alla produzione.

Redigere il report dal quale risulti l'efficienza e l'efficacia dell'azienda nell'ipotesi di miglioramento:

- dell'efficienza nella percentuale programmata;
- dell'efficacia non nella quantità programmata.

Quarto punto a scelta

Carol s.p.a., PM impresa industriale, con una capacità massima di 580.000 unità del prodotto DET45 e che stautilizzando la propria capacità produttiva al 90%, riceve da un proprio cliente un'offerta di acquisto che consentirebbe all'impresa il completo sfruttamento della capacità produttiva ma a un prezzo inferiore.

Redigere il report dai cui dati quantitativi risulti conveniente accettare l'ordine alle condizioni del cliente. Dati mancanti opportunamente scelti.

Colloquio

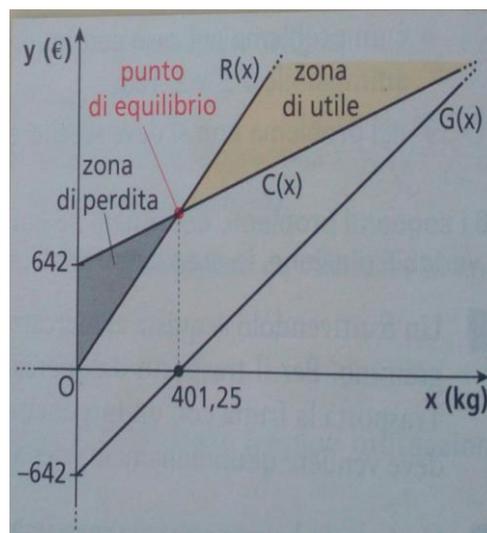
La simulazione del colloquio, che si è svolta in data 04/05/23 è stata articolata secondo le indicazioni date dall'art. 22 dell'O.M. del 09/03/23. Il materiale assegnato agli alunni è il seguente:



La COMUNICAZIONE
nei vari contesti sociali, culturali,
economici e professionali



UOMO E AMBIENTE
“Uno, nessuno e centomila”



“OTTIMIZZAZIONE”
dei processi produttivi come
scelta di sviluppo economico e sociale

ALLEGATO A: GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Le griglie di valutazione per la prima prova scritta, di seguito riportate sono state redatte in sede di Dipartimento ed approvate nella seduta collegiale del 17/05/2023.

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						punti	punti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	10-9 testo ben organizzato e pianificato,	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato .	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente e corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
Espressione di giudizi critici e	10-9	8-7	6	5-4	3-1		10

valutazioni personali.	argomentata, coerente, originale	pertinente e abbastanza originale	essenziale e/o generica	poco significativa e superficiale	non presente e/o non pertinente		
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente e corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						punti	punti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	10-9	8-7	6	5-4	3-1		10
	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		
Coesione e coerenza testuale	10-9	8-7	6	5-4	3-1		10
	elaborato ben articolato	elaborato coerente e organico	elaborato lineare	elaborato confuso	elaborato incoerente e disorganico		
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9	8-7	6	5-4	3-1		10
	lessico ricco, appropriato ed efficace	lessico corretto e appropriato	lessico complessivamente corretto	lessico generico	lessico scorretto		
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9	8-7	6	5-4	3-1		10
	piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	numerosi e gravi errori		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	8-7	6	5-4	3-1		10
	conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9	8-7	6	5-4	3-1		10
	argomentata, coerente,	pertinente e abbastanza	essenziale e/o generica	poco significativa e	non presente e/o non		

	originale	originale		superficiale	pertinente		
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						punti	punti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	10-9 testo ben organizzato e pianificato	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente,	8-7 pertinente e abbastanza	6 essenziale e/o	5-4 poco	3-1 non presente		10

	originale	originale	generica	significativa e superficiale	e/o non pertinente		
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

La griglia di valutazione per la seconda prova scritta, di seguito riportata è stata redatta in sede di Dipartimento ed approvata nella seduta collegiale del 17/05/2023.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	VOTO
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Nessuna apparente conoscenza aderente al testo della prova	1	
	Conosce solo parzialmente gli argomenti con gravi lacune e/o errori	2	
	Evidenzia conoscenze accettabili sia nella disciplina che nell'individuare una semplice soluzione progettuale	3 - 4	
	Conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito riuscendo a proporre soluzioni più idonee	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Nessuna analisi e/o apparente assenza di comprensione delle problematiche proposte	1	
	Gravi errori e/o incompleta comprensione delle problematiche. Assenza di esplicite scelte progettuali	2 - 3	
	Parziale analisi senza sostanziali errori e comprensione sostanziale delle principali problematiche	4 - 5	
	Sa analizzare il problema esplicitando alcune ipotesi aggiuntive con giustificazione dell'ipotesi risolutiva	6 - 7	
	Sa analizzare il problema esplicitando le ipotesi aggiuntive con giustificazione dell'ipotesi risolutiva a confronto con altre possibili proposte	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Nessuna proposta risolutiva o proposta incoerente	1	
	Presenza di gravi errori nella risoluzione e incompleta la redazione degli elaborati tecnico grafici richiesti	2	
	Risolve parzialmente la prova senza sostanziali errori, sufficiente la redazione degli elaborati tecnico grafici richiesti	3	
	Risolve la prova in modo ampio e approfondito; sviluppo completo degli elaborati tecnico grafici richiesti con integrazioni personali	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Linguaggio tecnico impreciso, carenze nell'illustrare la soluzione	1	
	Linguaggio tecnico essenziale, sintetizza in modo accettabile	2	
	Linguaggio tecnico appropriato, sintetizza in modo chiaro i dati e le procedure	3	
La commissione	Il Presidente	TOTALE _____/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale (O.M. n. 45 del 09/03/2023)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

